

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA FONDATA NEL 1920 DA CAMEO



AGOSTO/SETTEMBRE 2005

NUMERO 8/9

PENOMBRA

MENSILE DI ENIMMISTICA

Redazione ed amministrazione:

Via Cola di Rienzo, 243 (C/8)

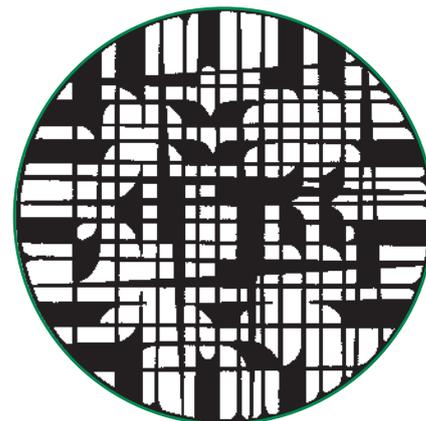
00192 ROMA

Tel. 06.3241788

335.8233582

Posta elettronica: penombra.roma@tiscali.it

Telefax: 06 233 201 830



ABBONAMENTO ANNO 2005

1 copia posta ordinaria	€	64,00
1 copia posta prioritaria	€	71,00
2 copie posta prioritaria	€	135,00
3 copie posta prioritaria	€	197,00
4 copie posta prioritaria	€	259,00
Abbonamento sostenitore (con diritto alla copia per posta elettronica)	€	100,00

c.c.p. 80207004
intestato a Daniele Cesare - Roma

DIRETTORE ONORARIO *FAVOLINO*

Direttore Responsabile Cesare DANIELE

Autorizzazione del Tribunale di Roma

n. 590/99 del 13.12.1999

Impaginazione e stampa:



Istituto Arti Grafiche Mengarelli - Roma

Via Cicerone, 28 - Tel. 06.32111054

Finito di stampare nel mese di Luglio 2005

Le soluzioni e la collaborazione devono pervenire alla Rivista entro il 30 di ogni mese

I collaboratori che desiderano avere notizie dei lavori inviati devono farne esplicita richiesta alla redazione. I lavori anche se non pubblicati non saranno restituiti

Vietata la riproduzione di quanto pubblicato, senza dichiararne la fonte

Pubblicazione non in commercio, per soli associati

COLLABORATORI

ACHAB (<i>Gianni Guasparri</i>)	IL MAGGIOLINO (<i>Paolo Barbieri</i>)	ORIENT EXPRESS (<i>Mario Vio</i>)
ADELCHI (<i>Antonio De Marchi</i>)	IL NANO LIGURE (<i>Gianni Ruello</i>)	PAPALDO (<i>Maurizio Mosconi</i>)
ALCUINO (<i>Luciano Ronchi</i>)	ILION (<i>Nicola Aurilio</i>)	PIPINO IL BREVE (<i>Giuseppe Sangalli</i>)
ATLANTE (<i>Massimo Malaguti</i>)	KLAATÙ (<i>Luciano Bagni</i>)	PIPPO (<i>Giuseppe Riva</i>)
BALKIS (<i>Giovanna Spagnolo</i>)	L'ANGELO (<i>Angelo Laugelli</i>)	PIQUILLO (<i>Evelino Ghironzi</i>)
BARON IFIGIO (<i>Fabio Gorini</i>)	LIONELLO (<i>Nello Tucciarelli</i>)	SACLÀ (<i>Claudio Cesa</i>)
BERTO IL DELFICO (<i>Umberto La Delfa</i>)	LO STANCO (<i>Franco Fausti</i>)	SAMARIO (<i>Carlo Ceria</i>)
BROWN LAKE (<i>Bruno Lago</i>)	LUI (<i>Pier Luigi Cadel</i>)	SERSE POLI (<i>Piero Pelissero</i>)
COMMA (<i>Sebastian Comelli</i>)	MAGINA (<i>Giuseppe Mazzeo</i>)	SIN & SIO (<i>Silvio Sinesio</i>)
FANTASIO (<i>Vincenzo Carpani</i>)	MAGOPIDE (<i>Salvatore Chierchia</i>)	SNOOPY (<i>Enrico Parodi</i>)
FORUM (<i>Sandro Di Sabatino</i>)	MARCHAL (<i>Alfonso Marchioni</i>)	TIBERINO (<i>Franco Diotallevi</i>)
GALADRIEL (<i>Carla Vignola</i>)	MARIELLA (<i>Mariella Cambi</i>)	TOMMY (<i>Enio Tomei</i>)
GIACO (<i>Gianno Corvi</i>)	MARIENRICO (<i>Enrico Dabbene</i>)	TRISTANO (<i>Leo Nannipieri</i>)
GIANNA DI SPAGNA (<i>Gianna Spagnolo</i>)	MARINA (<i>Marina Sirianni</i>)	ULPIANO (<i>Luigi Noto</i>)
GIGA (<i>Gianmarco Gaviglio</i>)	MATE (<i>Gemma Turchetti</i>)	ZOROASTRO (<i>Giuseppe Aldo Rossi</i>)
HAUNOLD (<i>Maria Galantini</i>)	MAVÌ (<i>Marina Vittone</i>)	
HERTOG (<i>Lamberto Gasperoni</i>)	MIMMO (<i>Giacomo Marino</i>)	<i>Disegni:</i>
IDADORA (<i>Ida d'Orazio</i>)	MONGIBELLO (<i>Sandro La Delfa</i>)	LA BRIGHELLA (<i>Maria Ghezzi</i>)
IL FARO (<i>Fabio Rovella</i>)	MYRIAM (<i>Myriam Bein</i>)	M. MOCCHIA
IL FRATE BIANCO (<i>Franco Liberati</i>)	NEBILLE (<i>L. Ravecca / A. Zanaboni</i>)	PADUS (<i>Valentino Po</i>)
IL LANGENSE (<i>Luca Patrone</i>)	NEMORINO (<i>Gennaro Della Vecchia</i>)	SIRO STRAMACCIA
IL LARE (<i>Tullio Cherubini</i>)	OLAF (<i>Umberto La Delfa</i>)	

E così sia

Contrariamente al referendum popolare, che è andato quasi deserto, quello di *Penombra* è stato un vero successo. Hanno risposto con un semplice sì o no, come chiesto, quasi il 90% dei lettori. Qualcuno ha motivato più o meno lungamente la sua posizione, c'è stato chi, come *Ciang*, ha «preso carta e penna e con l'aiuto di una calcolatrice tascabile (ha) fatto qualche conto (...). Da questi conti è risultato che *Penombra* è già abbastanza cara così com'è (...), ma qualunque sarà la tua decisione che riterrai adottare, io continuerò ad abbonarmi».

Amedeo Marchini si è apertamente schierato per il no: «sono decisamente contrario a mutamenti dell'attuale rivista, poiché il numero dei giochi proposti è equilibrato e impegna pienamente quei ritagli di tempo che le si possono dedicare durante i 30 giorni a disposizione. Poi basta dare un'occhiata alla 4ª di copertina, (...) per rendersi conto che, molti gruppi o soluzioni isolati a volte non danno le soluzioni o solo parzialmente.

Mi sembra evidente, quindi, che chiedere un aumento dei giochi quando non si risolvono quelli attualmente a disposizione è un vero e proprio controsenso.

Si tenga anche conto che un ulteriore aggravio di spese non sarebbe certo un incentivo per nuovi associati, ma sicuramente, l'opposto», dello stesso tenore la risposta (più telegrafica) di *Baron Ifigio*: «la Rivista è bella così, perché cambiarla?».

Più articolata la risposta di *Hertog*: «qualcuno vorrebbe più pagine. Ma pagine di che? Giochi? Storia? Commento? Rischio che ci sia poco per tutti, con problemi di approvvigionamento del materiale e di mantenimento della qualità. Anni fa, *Penombra* fece un sondaggio per stabilire l'ottimale numero di giochi mensili e la loro distribuzione, e il "mix" risultante è, se mi ricordo bene, quello tuttora presente nella rivista. Se chi chiede più giochi sono coloro che risolvono la rivista in 48 ore, l'aumento del numero li terrà impegnati un giorno in più, e poi? (...). Per quel che mi riguarda, io voglio la rivista, vuoi con l'aumento minimo a parità di prodotto, vuoi con l'aumento massimo delle 4 pagine in più, vuoi per qualunque altra soluzione intermedia. Chiedo solo che non sia deludente».

Tutti contrari, quindi? No, *Il Leone*, ad esempio, scrive: «Come sai dalle nostre chiacchierate, io non solo sono favorevole ad aumentare di un "quartino" le pagine di *Penombra*, ma penserei, addirittura, di aumentarle di un "ottavino". Per quanto riguarda il contenuto, queste pagine in più dovrebbero essere dedicate sia ai giochi (il cui numero, a parte le gare speciali, dovrebbe stabilizzarsi su un totale di 100: 70 poetici/brevi, 20 crittografie e 10 rebus) sia alla prosa». A *Il Leone* controbatte *Haunold*: «a me *Penombra* piace così com'è: te l'ho scritto alla fine dell'anno scorso – il mio primo anno di abbonamento – e te lo ribadisco adesso, e sono convinta che la "snellezza" sia più apparente che reale. I giochi sono belli e in numero sufficiente per un mese di "lavoro", gli articoli non sono molti, ma non c'è una sola riga che non valga la pena leggere... certo, quattro pagine in più (e non ho dubbi che sarebbero "pagine con enimmistica di qualità") sarebbero una vera *goduria*, ma... 20 euro?!? Io, te lo dico già fin d'ora, pur non facendo salti di gioia, li spenderei, se dovesse prevalere il "sì", ma non mi sembra una buona strategia per acquisire nuovi abbonati...

e forse si perderebbe per strada anche qualcuno dei vecchi! (...) la mia sensazione (e questo referendum ne è l'ennesima conferma!) è che per *Penombra* non ci siano lettori di serie A e lettori di serie B e che anche una che, come me, è l'ultima arrivata possa esprimere opinioni, vedere i propri giochi pubblicati, vincere premi (...) sentirsi – in poche parole – parte integrante della Rivista. Insomma, quella "famiglia penombrina", che tante volte ho visto citata, non è solo un modo di dire, ma una piacevolissima realtà!».

Dello stesso tenore la risposta di *Nemorino*: «come saggiamente hai scritto, tutto lievita (e non solo a Roma, credimi); per un appassionato enigmista come me, che non vuole assolutamente rinunciare a nessuna delle poche e preziose riviste superstiti l'abbonamento prioritario a tutte costituisce un onere non proprio trascurabile. Se a questo aggiungi che, a mio modestissimo e personale parere, la rivista da te diretta (...) fa della sua essenzialità il carattere distintivo di pregio, e che quattro pagine in più non necessariamente contribuirebbero a mantenere elevato l'attuale livello qualitativo, potrai ben comprendere le ragioni che mi spingono a rispondere al tuo "referendum" (che ho apprezzato moltissimo quale inequivocabile segno di interesse per noi fruitori di *Penombra*) con un "no", sofferto, ma deciso».

Orient Express propone un'alternativa: «la cosa più ovvia, e tecnologicamente aggiornata, mi sembra la soppressione della versione cartacea e l'esclusivo utilizzo della posta elettronica per l'inoltro ai singoli abbonati. Ricordo che il tema è già stato affrontato, e mi pare risolto con la disponibilità *online* delle sole copie arretrate (...) Abbattendosi i costi tipografici l'abbonamento dovrebbe ridursi sensibilmente, almeno dimezzarsi, potrebbe essere un incentivo ad abbonarsi per quanti oggi si pongono un problema di convenienza economica, e non sottoscrivono... ricordo che un Enigmista mediamente interessato alla materia "specialistico/amatoriale" se oggi vuol seguire le tre testate sulla piazza spende oltre 200 euro l'anno... (di più includendo i Rebus). Non vedo sinceramente alternative, salvo quella di lasciare le cose come stanno, ma mi sembra, di fatto, una chiusura verso le prospettive che ragionevolmente potrebbero delinearci...».

Chiudo questa breve carrellata di opinioni con quella di *Pippo*, amico sincero e fattivamente impegnato della nostra *Penombra*: «una veloce risposta al tuo editoriale di giugno: a grande maggioranza il gruppo Duca Borso-Fra Ristoro non ritiene proporzionata la maggior spesa occorrente per qualche pagina in più. (...) Aggiungo che ci sarebbe il rischio di un forte calo degli aderenti».

In conclusione, facendo i conti, le percentuali sono queste: hanno risposto l'87% degli abbonati, tra questi il 53% è per il no, il 30% non si pronuncia, il resto è per l'aumento delle pagine. Quindi *Penombra* rimarrà così com'è, sperando che i fratelli Mengarelli dimentichino di applicare il minacciato aumento.

Infine una cosa posso annunciare: gioco tre volte a settimana al superenalotto, se dovesse andar bene pubblico *Penombra* a colori e con 50 pagine, senza aumenti. È una promessa, per ora così sia!

Enimmisti in guerra

Anagramma (litoranei orientali)

A BAJARDO

Vecchio Bajardo, se a te pure il cuore
Accende un caldo anelito sublime,
Non domandare di contorte rime
Tributo, ad un maldestro trovatore,
Oggi, truce uno spettro ammonitore
De l'Alpe Giulia aleggia su le cime;
E Roma attende per l'audacie prime
Non cantici, ma gesta di valore.
Con la ferocia pavida de l'angue
Il vulture gli artigli e il rostro serra
Del primo fine sulla carne esangue.
Verso la santa redentrica guerra,
Via, fratelli d'Italia! ed il mio sangue
Primo ricada a imporparar la terra.

NEMBROD

L' anagramma di Nembrod (Arturo Gallina, 1883-1962), vede la luce su *La Diana d'Alteno* del giugno 1915. In fondo al sonetto questa nota di Bajardo (Demetrio Tolosani), direttore della rivista: «Questo gioco ci fu inviato l'anno scorso: non lo pubblichiamo per evitare il sequestro della *Diana* in Austria, avvenuto un'altra volta nel 1902, per un sonetto di *Filippo Argenti* in memoria di Guglielmo Oberdan e perché recentemente, per altri lavori degni della censura austriaca, fummo obbligati a fare edizioni speciali per le terre irredente, ciò che costava delle noie non indifferenti: ora ogni preoccupazione sarebbe inutile perché non possiamo mandare la *Diana* ai nostri naturali confini.»

Da quanto sopra, due considerazioni:

in quei tempi – da ricordare che la prima guerra mondiale per l'Italia era iniziata a maggio 1915 – la censura era praticata anche per quel settore editoriale, come il nostro, che niente aveva a che vedere con la politica;

sempre in quei tempi, nel caso della *Diana*, la rivista fu stampata [quando? per quanto tempo? in quante copie?] in due diverse versioni, una delle quali “depurata” da tutto ciò che potesse dar adito ad interventi censori. Questa notizia pone l'interrogativo: ci sarà ancora in giro qualche numero “purgato” della rivista? Che siamo in stato di belligeranza lo ribadiscono anche altre notizie, sempre ricavate dalla *Diana*:

* ENIGMISTI SOTTO LE ARMI – *Pantagruel* Ten. 120° fant.; *Il Chiomato* Cap. dep. 28° fant.; *Mordrèc* genio teleg.; *Mosca Lamberti* Sott. Uff. genio; *Salomone* osped. Milit.; *Ibleto* Col. 80° [?]; *Ser Brunetto* Uff.; *il Lillipuziano* Cap. (*Diana d'Alteno*, giugno 1915).

* IMPORTANTISSIMO – Gli amici che sono sotto le armi abbiano cura di comunicare a mano a mano le nuove residenze all'Amministrazione. Agli abbonati irredenti terremo custodite le copie fino alla... redenzione. (*Diana d'Alteno*, giugno 1915).

* LETTERA DI MORDRÈC – «Carissimo Bajardo, la sua cara *Diana* mi è giunta graditissima fin quassù, sul monte Nuvola elevato a 3435 m. sul livello del mare. Essa è venuta a trovarmi su una delle più alte cime delle Alpi Cadoriche, ed io ho viva fede di portarla con me fino a Trento che, di qui, dista pochissimo. Ci siamo inoltrati già di molto in territorio nemico, e nessuna forza umana, oramai, varrà ad arrestare il volo poderoso

della nostra gloriosa Vittoria. Saluti cordiali a Lei e a tutti della famiglia enimmistica.»

(Gennaro Tiberio, 3° Genio Telegrafisti, 22° Comp., 4ª Armata-Zona di Guerra) (*Diana d'Alteno*, luglio 1915).

* *IL FANTE DI CUORI*, tenente nel 18° treno-ospedale, comunica: «La ringrazio della puntualità con la quale mi viene spedito la *Diana*, la quale mi giunge come una cara amica sul mio treno ospedale, che da oltre cinque mesi mi sballotta dal fronte al Piemonte e dal Piemonte al fronte». (*Diana d'Alteno*, dicembre 1915).

Dalla *Diana* del febbraio 1916 risulta che in quel periodo erano in guerra ben 64 enimmisti; a luglio, la notizia che «Umberto Nencioni, ufficiale appena ventunenne, esalò il 27 Giugno l'ultimo respiro nel Trentino. Il mese scorso aveva inviate le soluzioni, proprio 13!... Povero ragazzo!».

Nel maggio 1917, invece, un trafiletto precisava che «Il decreto luogotenenziale sulla carta colpisce, naturalmente, anche noi; ma i solutori nulla perderanno perché ogni trimestre la rivista sarà di 4 pagine; sopprimeremo la prima completamente sostituendola con giochi e nell'ultima i gruppi figureranno col solo nome di battaglia». Il decreto restrittivo sarà in seguito abolito, nel 1919.

Con un salto nel tempo, arriviamo a novembre del 1936, anno in cui, nella rubrica enimmistica “L'Arte di Edipo” del *Resto del Carlino* è pubblicata – autore “Padre Candido Penso”, il nostro *Adamante* – questa frase anagrammata di attualità:

18 NOVEMBRE 1936-XV

Oggi il misfatto alfin vien lapidato
e il marmo dica al mondo un po' allibito
che l'assedio economico è fallito
e il poter della Lega è liquidato!
Pure che dica ancor ecco il nemico!
Può darsi ingenui che nol conosciate.
Ebben per Voi pei posteri sappiate
ch'è cieco odio massone e più non dico.

Passano solamente quattro anni ed arriviamo alla seconda guerra mondiale, che per l'Italia ha inizio il 10 giugno 1940. *La Corte di Salomone* nel fascicolo di giugno allega una circolare (datata 15 luglio) in cui, tra l'altro, si dice che: «La competente Autorità non ha consentito la continuazione della nostra rivista e perciò siamo costretti a sospenderne temporaneamente la pubblicazione per riprenderla in un prossimo domani, appena si potrà ottenere l'autorizzazione. In questo periodo, però, cercheremo di fare in modo che la Sfinge, a cura di *Ezechiello*, possa con qualche manifestazione mantenere i contatti con i nostri affezionati amici nella speranza di essere sempre confortati dalla loro solidarietà e dal loro consenso».

In verità, la *Corte* non subirà alcuna interruzione poiché viene trovato l'*escamotage* di farla uscire – essendo vietata solo la stampa di periodici – in singoli “quaderni”, ciascuno con un titolo a sé stante. Il primo (luglio 1944) aveva come titolo *La Sfinge*, per arrivare a *Luci ed ombre*, l'ultimo della serie, del dicembre 1945.

La Sfinge, riportava questa sciarada di *Fiammetta* (Paolo Giglioli):

Sciarada (piè/trame = pietrame)

AVEZZANO

Per me, Uomo, tu vai nella felice
o nella trista eternità del mondo
diritto a volte ed a volte in tralice
per i meandri che la mente bieca
tesse dei vili al tuo valor fecondo
se la rabbia, il livor, l'odio, li acceca.

Ma qui tu sosta. Vedi? È un camposanto
di mille nidi cinguettanti già,
crollati jeri con orrendo schianto.
È l'ossario di tutta una città.

Al testo della sciarada seguiva questa nota: «L'autore ha mandato questo bellissimo gioco accompagnandolo con la seguente lettera: *Nel pomeriggio del 13 maggio un'incursione aerea distruggeva il mio studio di Modena e il palazzo in cui esso era installato. Il giorno successivo avemmo licenza di avvicinare le macerie e proprio al vertice di esse i miei ragazzi trovarono un foglietto scritto di mio pugno con questo gioco fatto 30 anni fa in occasione del terremoto di Avezzano. Lo strano è che il foglietto, rintanato per tanti anni, sia stato rimesso in luce dalla follia sterminatrice e posto in cima ai rottami come un'insegna o come una beffa del destino.*»

Da ricordare, inoltre, che Angelo Gadani, agguerrito solutore del Gruppo Como, durante la sua permanenza in Africa per la guerra d'Etiopia, riceveva da *Dedalo* – che gliela spediva da Torino – una copia della *Corte di Salomone* stampata appositamente su carta velina per... alleggerire la spedizione.

Sfogliando la romana *Rassegna Enigmistica* degli anni 1941, 1942 e 1943, saltano all'occhio le pagine (in quasi tutti i numeri) di poetici tutti ispirati, in senso apparente, agli eventi bellici del momento. Qualche titolo: "Prodigio africano", "Soldati dell'Asse", "Presidio di Gondar", "XXVIII Ottobre 1922-1942", "Mare Nostrum" e così via.

Un esempio: la *stecca* di un *cambio di doppia consonante* con soluzione *Steppa, stemma, stecca, stella* dal titolo

PER IL C.S.I.R.

Da le cupe foreste ove rifolgora
col suo Fascio di verghe invitta scure,
ecco si scaglia quella fibra solida
che plasma e accorda l'opere più pure.
Come il verde tappeto a lotte innovasi,
le palle andranno al colpo più sicure
ne l'attacco sferrato.

Nel novembre del 1941 il genere *Gigi d'Armenia* (Luigi Santucci), che non smette di far proseliti nemmeno in grigioverde, così scrive, dall'Africa, dalla 113^a Comp. Marconisti, 65° Btg. Collegamenti alla redazione di *Fiamma Perenne*: «I miei 5 compagni di stazione 5 a poco a poco sono riusciti a farsi un concetto di che sia l'enigmistica e vi assicuro che adesso, non appena *Fiamma* riesce ad arrivarvi, mi viene letteralmente strappata dalle mani. E guai se protesto. Naturalmente tra loro ve n'è uno che eccelle: questi s'intana nel più oscuro angolo

della tenda e fino a che la testa, dice lui, non gli si gonfia come un melone non si fa più sentire né vedere. [...] Tutto ciò credetemi, amici *fiammiferi*, mi commuove stranamente. Guardate adesso, per esempio: un'ora fa la *Fiamma* è riuscita, chissà dopo quante e quali peripezie, a raggiungere la tenda: parapiglia, qualche parata, ed eccomi all'apparato radio mentre là, distesi nelle più strane posizioni di abbandono sulla mia branda, avvolti da una densa nuvola di fumo, i miei 5 compagni 5 di stazione, stanno divorandosi ad uno ad uno tutti i giochi. A me non resterà che qualche *osso* che mi farà sudare non poco per trovare la soluzione; perché se non lo risolvo ne va del mio onore e quel che più conta, neh, della mia pelle.»

Sempre al riguardo di *Gigi* su *La Rassegna* del dicembre 1941, troviamo due trafiletti entrambi dedicati a *Gigi d'Armenia*. Con il primo, la redazione giudica un suo gioco con queste parole: «Il prossimo incastro riservalo per gli inglesi»; il secondo, invece, dice testualmente: «*Gigi d'Armenia* ci scrive dall'Ospedale di Derna, dove è stato ricoverato per deperimento organico, dopo aver partecipato alle eroiche giornate della Battaglia della Marmarica».

Nel dicembre del 1942 leggiamo: «Dunque il terzetto redazionale è tutto in grigio-verde (onore agli eroi). Ciò vuol significare che le difficoltà aumentano? Può essere: ma *Alcione*, *Belfagor* e *Zoroastro* sono intenzionati a vincere tutti gli ostacoli, perché la vita della rivista si prolunghi per la soddisfazione di tutti i "rassegnati"».

Purtroppo, questo non potrà avvenire: *Alcione* e *Belfagor* prestano servizio militare fuori Roma e la preparazione della rivista è tutta sulle spalle di *Zoroastro* (l'unico rimasto a Roma perché assegnato allo Stato Maggiore). L'ultimo numero che si riesce a far stampare è quello datato 20 agosto 1943 che, però – complice anche il sopraggiungere dell'8 settembre – rimane in tipografia e non potrà essere spedito agli abbonati. In quei giorni anche *Zoroastro* lascia Roma, rifugiandosi dai suoi a Rocca d'Evandro, un paese vicino Cassino e solo al suo ritorno a Roma riuscirà a recuperare, presso la tipografia Coluzza, alcune copie dell'ultimo numero della *Rassegna* che diventerà una rarità per i collezionisti.

FRANCO DIOTALLEVI

GARE SPECIALI CRITTOGRAFICHE

Tra i lettori che hanno mandato le soluzioni (anche parziali) delle gare speciali pubblicate nel paginone crittografico hanno vinto, per estrazione, una pubblicazione enigmistica:

GARA GIGANAGRAMMI (febbraio): solutori totali: *Belcar* (Carlo Belforti); solutori parziali: *Nam* (Mauro Navona).

GARA L'ASSIRO (marzo): solutori totali: *Moser* (Sergio Mori); solutori parziali: *Haunold* (Maria Galantini).

GARA MISTA (aprile): solutori totali: *Piquillo* (Evelino Ghironzi); solutori parziali: *Lora* (Ornella Di Prinziò).

GARA TOMMY (maggio): solutori totali: *Galadriel* (Carla Vignola); solutori parziali: *Alan* (Alan Viezzoli).

GARA MISTA (giugno): solutori totali: *Klaatu* (Luciano Bagni); solutori parziali: Adriano & Silvana Begani.

SEMPRE PIÙ SOLI

Il Faro non è più fra noi

Sapevamo che prima o poi sarebbe accaduto, ma in cuor nostro vi era sempre la speranza che quel giorno fosse ancora molto lontano. E a darci quella fiducia era stato proprio Lui, con la Sua immancabile presenza a tutte le riunioni del gruppo, alla Sua partecipazione a convegni enigmistici ovunque tenuti. Non più tardi di venti giorni fa, con *Achab*, era andato a Massa per l'annuale festa di *Sibilla*.

Amava quegli incontri, anche di una sola giornata, per la possibilità che offrivano di un libero scambio di idee, di giudizi e altro, a tu per tu con enigmisti che vedevi solo in quelle occasioni. Non si stancava mai di parlare di enigmistica, forse perché essa stava proprio ai primi posti dei Suoi interessi, al di fuori di quelli strettamente legati al Suo impegno di docente universitario.

Che si può ora dire di Lui che ci ha lasciati? Per noi era un grandissimo amico fraterno con in comune quella grande passione per l'Enigmistica. Grazie proprio ad essa ci siamo frequentati assiduamente per decenni, passando ore spensierate e allegre, apprezzando quel suo spiccato e inimitabile senso dell'*humour* basato principalmente sul paradosso. Perché, nonostante un'apparenza tanto seria, sotto sotto, *Il Faro* aveva un modo di fare assolutamente scanzonato, quasi provocatorio, ma sempre all'insegna dell'autoironia. In una pagina di tutti Suoi "brevi" riservata da *Il Labirinto* (9/1997), in calce alla medesima, il profilo che Egli fece di se stesso dice testualmente:

«*Il Faro (Fabio Rovella) è entrato in enigmistica classica circa 25 anni fa a causa del quasi imparentamento con Totip per via del fratello. Da allora è stato considerato il più grande enigmista di ogni tempo, primo in ogni settore dell'arte edipica. Ha vinto come autore tutti i concorsi a cui si è degnato di partecipare (tranne quelli in cui la giuria era palesemente incompetente, cioè quasi tutti) e, come solutore, in tutte le gare in cui si è democraticamente cimentato (tranne quelle in cui i giudici suggeriscono le soluzioni agli altri concorrenti, cioè tutte). Il difetto principale del Faro è di raccontare bugie.*»

La verità. Invece. è che era davvero valentissimo nel nostro campo e di estrema lealtà. Grazie al Suo intuito tolse molte volte d'impiccio il Gruppo risolvendo autentici "ossi", per cui tante "due stelle" guadagnate si debbono proprio a Lui. Da autore, forse per la Sua natura di matematico, ha privilegiato con eccellenti risultati crittografie e rebus di cui conosceva ogni minimo aspetto tecnico, ossia dell'"ammesso" e del "non ammesso" relativamente a "cesura", "frase risolutiva" e altro. Chi scrive, che di crittografie e rebus ne ha sempre saputo ben poco, era sempre affascinato da come Lui riusciva ad evidenziare in modo chiaro, quasi si fosse trattato di un'equazione, pregi e difetti di quei giochi. Anche quando ha sconfinato nei "brevi" lo ha fatto sempre egregiamente; peccato che a questa sezione abbia dedicato poco tempo essendo tutti i Suoi lavori pubblicati non di ottima fattura, ma comprendenti tutte le peculiarità richieste: consequenzialità-*humour*-forma scorrevole.

Era sempre pronto a darti una mano, con la medesima sensibilità e disponibilità con cui, per quel che risulta, aveva all'università verso gli studenti. Non a caso queste Sue non comuni doti di "straordinaria professionalità e immensa umanità" sono messe in risalto in tutti – tutti! – i necrologi da parte di Suoi colleghi di università apparsi su *Il Secolo XIX*.

Il Faro non è più fra noi, ma per quello di buono che in tanti anni ci ha dato, per le tante incancellabili gaie ore trascorse insieme, ne avvertiremo comunque la presenza, sia pure avvolta in quella infinita tristezza che ci accompagnerà sempre.

MIMMO

* ANNAMARIA, vedova del *Faro*, non potendolo fare personalmente, attraverso le pagine di *Penombra*, desidera ringraziare tutti coloro che le hanno espresso – con ogni mezzo – il proprio cordoglio per la scomparsa dell'amato consorte.

Gli "sprizzi" Esito del Concorsino di Giugno

Gli autori che, aderendo al Concorsino, ci hanno inviato 15 "sprizzi" sono stati ben 8; diciamo "ben" per sottolineare il buon successo del Concorsino di giugno, considerando che lo "sprizzo", per le sue specifiche caratteristiche, non è un gioco che si possa prendere sotto gamba; se poi aggiungiamo che i lavori pubblicabili sono 14 (quasi il 100%) a maggior ragione siamo soddisfatti dell'esito ottenuto.

Bravi, allora, *Brown Lake*, *Hertog*, *Ilion*, *Marienrico*, *Mavi*, *Saclà*, *Serse Poli* e *Tommy*: tutti con giochi colmi di *humour* e di quel quid in più che lo "sprizzo" invita a ideare.

Sotto questo profilo tutti sono meritevoli di menzione; ma una nota di particolare elogio ci sembra giusto redigerla per i due "sprizzi" di *Mavi*, la cui scrittura si presenta tutta frizzante di allegre e immediate dilogie, finanche piacevolmente un po' spavalde, un po' sbarazzine epperò, alla sommativa, assai efficaci e precise, in virtù di una creatività vivace che *Mavi* sa come rendere funzionale; specie nell'anagramma, un 'vecchissimo' anagramma che l'autrice, col suo umorismo estrosamente originale, ha fatto diventare nuovo di zecca.

FIAT LUX...

Agosto/Settembre

1 – Anagramma 4 / 4 = 8

COLLOQUIO CON FABIO

A guardarti in faccia
ti si poteva pensare
soggetto ad una certa superficialità
se non altro
per i tuoi continui spunti
apparentemente rivolti a procurare
la capillare sensazione
che pretendessi
di andare in barba a tutti
e di tutti fartene un baffo:
eppure eri un amico per la pelle.

Alle lunghe poi
prevalevano le battute
destinate in un certo senso
a lasciare il segno:
come le tante
espressioni palmari
attribuite all'estremismo
della destra e della sinistra
sempre pronte a mostrare i pugni
salvo poi unirsi ogni qualvolta
si trattasse di formare le giunte.

Quanto poi al tuo illustre lavoro
di titolato luminare,
dall'alto della tua posizione
di chiarissimo insegnante
non lesinavi riflessioni
atte a mettere in luce
ai tuoi dubbiosi discepoli
i principi necessari onde ottenere
una soluzione di continuità.
Come procederemo noi, *Faro*,
ora che ti sei spento?!...

IL NANO LIGURE

2 – Cruciminimo 5

UN POLITICO

Tipo di spicco, che in alto può andare,
si è messo in luce tutto in una volta.
Di medio calibro, sa ben colpire
mentre si fa sentire il forte "boom"
e nelle piazze c'è del disfattismo:
questo è venuto veramente a naso.

MARIENRICO

3 – Lucchetto 4 / 5 = 5

HO FOTOCOPIATO L'ANIMA

Ho fotocopiato l'anima
di un fiore adagiato
in un atteggiamento di bellezza.
Ora un lampo trasfolgora
nell'aria e ferma
l'immagine del Tempo,
che vuole ancora riprendere
il suo scatto
quando è luce di fulmine.
Oh, immagina
ragazze ignude in sosta. Volto pagina

e misuro la vita, già appannata,
al punto
di creare a taglio nuovo
i più splendidi effetti.
A tratti provo
l'attimo di bastare
a misura d'uomo; vorrei
tessere ogni mio lavoro
col filo di speranza
col grido di una nuova primavera:
accosto il capo ed abito

uno specchio di cielo capovolto,
ove l'approdo delle stelle cala
su alberi scheletrici da vapori.
ed ora che la rondine
rade l'azzurro
vibrando dentro il seno, sogno Napoli
e gli aliscafi e i video-finestrini
vengono a me, in un abbraccio aperto
a luna acquosa!
Ancora, sai perché?
Un Pulcinella vive, in fondo a me.

BERTO IL DELFICO

4 – Cruciminimo 5

POETA E MUSICISTA

Se vuole lui un segno dar bel bello,
in modo tal che lei venga al cancello,
esca, poiché è la cotta il suo destino,
e accetti... lui s'inchioda al tavolino
con le sue aspirazioni manifestate...
e al piano l'accompagna, sì, a pedate!.

IL MAGGIOLINO

*Le soluzioni relative al campionato solutori
devono essere inviate entro il 10 settembre 2005*

5 – Sciarada alterna 5 / 5 = 10

I GRANDI OPINIONISTI

Quando i tempi sono maturi
scendono in campo
e non si fermano
neanche di fronte
agli alti papaveri.
Contrari a onori facili....
Talvolta anche fiscali,
hanno spesso
una funzione sociale
a sostegno di chi lavora.
Da loro partono,
pur a braccio,
attacchi fulminei
con penne che graffiano
e lasciano il segno.

CONCORSO POETICI 2005

SACLÀ

6 – Sciarada a metatesi 4 / 7 = 11

IL MONDO DEI PERSONAGGI DI DISNEY

Vano e grottesco: appar qui Topolino,
ma quello che richiama e più irretisce
sì favoloso (ed anche un po' bruttino)
è Paperino!

CONCORSO BREVI 2005

MONGIBELLO

7 – Lucchetto 5 / 5 = 6

ANARCHICI E DROGATI

A lungo andare
si stancheranno ad essere distesi
a morire così nei bassifondi
come appestati
o battuti dal freddo controsolare.

Anima e corpo,
si danno a opporre un'altra Resistenza
contro nuovi invasori, con le sbarre
e l'armatura
di chi contesta il corso degli eventi.

Ma poi con gli anni
- se non avran pagato con la pelle
i segni d'un cammino da spianare -
le anime stanche
ritroveranno il volto di se stesse.

MAGOPIDE

8 – Zeppa 6 / 7

NONNO, DATTI UNA CALMATA!

Donne, balli e scopone,
e quanta agitazione!
Al vento la sua grana,
a Riccione o in quel d'Ancona!

GALADRIEL

9 – Intarsio xxzzxxzzzzxx

UNA VITA SPRECATA

I numeri lei li ha,
ma andrebbe capita
mentre per i più resta un mistero;
perciò tanti sogni
sono rimasti sogni.
Vita grigia, la sua,
passata a consumare,
in un continuo
segreto rodimento
quel che c'è di buono.
E così lei,
confondendosi
tra mille stupidaggini,
perso ogni valore
è finita all'angolo.

CONCORSO POETICI 200

SACLÀ

10 – Sciarada 4 / 3 = 7

PERSONAGGI DI DISNEY

Ecco i Bassotti, un po' bastardi alfine -
pei miei nipoti, sono figurine
però in testa, in cima, tanto lieve
già spicca Biancaneve.

CONCORSO BREVI 2005

MONGIBELLO

11 – Cerniera 7 / 6 = 5

LA LUNGA CAMPAGNA ELETTORALE

Consueta rivisitazione dei contenuti,
parole nuove su musiche vecchie
in un crescendo ridicolo
di autentico trasformismo
per occupare degnamente la scena.

In questo stato di continuo disagio
s'eleva il desiderio di sicurezza;
la ricerca di una nicchia sicura
che sostenga la salva convinzione
di porre un limite ai gravi tormenti.

Cronache di tutti i giorni annunciano
programmi che, in una lettura tra le righe,
si presentano, a volte, in modo criptico;
pensieri che esternano illusioni
in un mare di facili conquiste.

CONCORSO POETICI 2005

SERSE POLI

12 – Anagramma 7

PESSIMO RISTORANTE

Un rollè coi fiocchi?
Proprio un disastro!
Han detto ch'è di classe?
Gli sta dietro un somaro!

GALADRIEL

13 – Doppio scarto centrale 5 / 3 = 6

RAGAZZINA CON FIGLIO: AUGURI!

Con risonanza ritmata
aperta sempre
ai bisogni di passo
è la Rossa, Compagna
dai radicali concetti
chiusa a' rimorsi
di fatto spuntati
con segreti a corona

e il piccino da poco
venuto alla luce che ancora
bagna il lettino, ma inizia
a discorrere piano
e piange se scivola
e casca giocando davanti
a uno specchio e si blocca
sol con un dolce gelato.

Con occhio al futuro
e chioma di rame
nei ritagli di tempo
la Madre ha sempre
in braccio il piccino.
Che un aperto domani
incoronati iridato
quel suo frutto d'amore!

TRISTANO

17 – Rombo

```

      O
     O O O
    O O O O O
   O O O O O O O
  O O O O O
   O O O
    O
  
```

IN SICILIA, PRIMAVERA O AUTUNNO?

a Cesare

Sicilia, sfogli un canto
e apri il silenzio

dei solchi lastricati
di erte calle!

Agli alberi ora strappi
foglie gialle, con impeto.

Pura,
scopri intero il tuo mondo

fatto d'aria
e di assenzio:

dolci, e poi tristi, cadon le foglie
nel grigio passatempo ove trascorrono

e sorge l'autunno
in cui ogni foglia
muore.

CONCORSO POETICI 2005

BALKIS

Cartolina da Villa Matilde

X SIMPOSIO TIBERINO-VESUVIANO

14 – Indovinello 2 8

MIA MOGLIE NON MI FA IL SARTÙ

Come campo? Gelati, vermicelli,
ossibuchi in terrina e passatelli,
scatole di salmone in abbondanza,
ma è del riso che qui c'è mancanza!

1° CLASSIFICATO SEZIONE BREVI

MARINA

18 – Crittografia a frase 7 4 6 = 9 8

AVREMO LA "GARDIANE"

1° CLASSIFICATO SEZIONE CRITTOGRAFIE

COMMA

15 – Cambio d'iniziale 5

FETTUCCINA COME DIO COMANDA

È da tirare a mano e far saltare
coi funghi a fuoco alto;
infine ci può andare qui un salmone
e un bianco secco (messo a riposare).

2° CLASSIFICATO SEZIONE BREVI

COMMA

19 – Crittografia mnemonica 7 3 7

IPOCRITA IPERFASTIDIOSO

2° CLASSIFICATO SEZIONE CRITTOGRAFIE

SNOOPY

16 – Indovinello 2 15

VILLA MATILDE

Non v'è dubbio che in questa fattoria
si trovino dei prodotti naturali:
a riprova di tanto vi confesso
che alla sua tavola io ricorro spesso.

3° CLASSIFICATO SEZIONE BREVI

ULPIANO

20 – Crittografia perifrastica 1 6, 4 1: 1 7 = 7 2 6 5

"BEB BUR"

3° CLASSIFICATO SEZIONE CRITTOGRAFIE

SACLÀ

Gli Sprizzi!

21 – Anagramma 7

“TOSCA”: LIBRETTO E MUSICA

Dal primo verso a Roma designata
fu la tragedia:
e qui l’ho in mano
all’opera in un canto con affetto
“le belle forme gli sciogliea dai veli” ...
e qui io piansi...

MAVI

22 – Scarto iniziale 5 / 4

“LA CALUNNIA È UN VENTICELLO”
(soltanto?)

Nera s’addensa, estendosi
e a macchia d’olio dilagar la vedi...
avvelénati il sangue, viruléntasi:
un mal letale, che t’attacca il branco!

MAVI

23 – Biscarto 5 / 5 = 8

L’ASTUTO SANTONE

Dal temperamento caldo
tipo tosto, ben concentrato
al chiuso, con pesante riserbo,
sa prendere chiunque per il naso
e ad effetto, perso al lungo abbraccio,
svela tutto il fascino d’oriente.

SERSE POLI

24 – Sciarada alterna 4 / 5 = 9

QUELLA PATTA A SCACCHI

A muovere la sua regina
fu saggezza salomonica,
dapprima velatamente ventilata,
quindi inquadrata e del tutto spiegata.
L’interesse in ballo porta a convulsioni
coinvolgendo su due piedi tante persone.

BROWN LAKE

25 – Anagramma 7 / 5 = 7 5

INSPIEGABILE LICENZIAMENTO

Si vide mettere all’uscio
malgrado le grosse “entrature”
e la partenza in tromba
nell’ascesa ai piani superiori,
ed era pure andata a letto
col gran capo, alto come Dotto!

ILION

26 – Sciarada 3 / 4 = 7

PENOMBRA

Segue la sua corrente
e scalda le teste,
ma, sotto sotto,
accoglie fiera
tra i suoi giochi
gli “sprizzi” in forma chiara.

MARIENRICO

27 – Cambio di consonante 4

IL GAY PROTESTA MA...!

“Ehi, gioia!”
se ti chiaman così
a che titolo ti rivolti
se a conti fatti,
prova a smentire,
sei invertito?

TOMMY

28 – Doppio scarto centrale 5 / “5” = “8”

EVA 2000

Strisciante lui prepara sotto sotto
al morso della mela una sorpresa...
a lei che strana parla solo inglese;
e ciò vuol dare francamente a bere
con quel suo amaro tono piemontese!

HERTOG

29 – Sciarada incatenata 5 / 4 = 8

IL CARABINIERE

Ambiente a rischio, il suo,
dove l’azzardo fa parte del gioco.
Ogni appartenente al Corpo,
superiore o inferiore, opera in coppia;
è uno schema codificato
andarsene ogni volta in due.

SACLÀ

30 – Lucchetto 8 / 8 = 4

GLI ULTIMI REFERENDUM

Portatori di frutti spinosi,
cause di ballottaggio,
trattano una materia che,
manipolata, si presta anche a bidoni.
La loro sfortuna? Non essere graditi
nell’ambito della Chiesa.

SACLÀ

I canti del popolo pellerossa

31 – Sciarada a scambio d'iniziali 6 / 5 = 11

CUSTER E I SIOUX

Eccolo, lì in quel gruppo; in moltitudine
ci son degli elementi che impazziscono
tesi alla posta ambita, ed accidenti
vanno all'attacco poi, "dente per dente"!
CONCORSO BREVI 2005

BALKIS

32 – Cambio di sillaba iniziale 7 / 6

CUSTER, DA GIOVANE

Allor era maggiore: un po' lunatico,
e alquanto grosso era da additare.
Sì, cristallino, o empio brillò - e pare
che brindisi facesse a... Grande Spirito!
CONCORSO BREVI 2005

BALKIS

33 – Lucchetto 6 / 6 = 8

UN CHEROKEE... BABY SITTER

Si batte bene, e punta forte dove
c'è da mostrar freddezza: mentre piove
in campo, cura e addestra i più piccini;
come una madre, veglia sui "pulcini".
CONCORSO BREVI 2005

BALKIS

34 – Indovinello 1'4

BUFFALO BILL

L'abbiam visto in Europa dar spettacolo,
con quella effige sua tanto azzeccata
esibirsi in divisa:
nel nostro tempo
la sua leggenda sembra ancora correre
là, dove soffia il vento...
CONCORSO BREVI 2005

BALKIS

35 – Doppia lettura 5 7 = 7 5

COSÌ CANTANO LE RAGAZZE NAVAJO

"Se, in arti, riluttanti siamo e anche
contrarie ad ogni passo, a ogni progresso...
e indietro andiamo, noi dolci e allettanti,
con le pinze pigliateci, più spesso".
CONCORSO BREVI 2005

BALKIS

36 – Cambio di consonanti uguali
x'xxyx / xx xxxyx = xx xyxxxxxyx

TORO SEDUTO, GRAN STRATEGA

Poiché primeggia, è su di lui che in gioco
ogni mischia serrata grava; e turba
chi avverte la lezione che diè severa
a tanti e la sua classe emerse intera.
CONCORSO BREVI 2005

BALKIS

37 – Doppio scarto centrale 6 / 5 = 9

CANTO D'AQUILA BIANCA A UNA SQUAW

Ricordi? Un lampo fu, quando in penombra
si accesero per noi i brillanti giochi -
nell'aria sfolgorò per un istante
ai nostri occhi un guizzo elettrizzante.
Struggimento d'allora. Sfavillò,
come un colpo di fulmine,
di Spirito Grande la magia di fuoco!
Nell'avvampo d'amore, come in gioco,

in quei paesi nei giorni di mercato,
col cuore in festa
vestita d'allegria
tu mi donasti un senso di poesia
selvatica, superba!
T'avventasti coi baci con i morsi
con violenza indicibile, con la stessa
furia d'una trepida leonessa

quando caccia in pericoli
giganti. Ad una stella
hai gettato l'ultimo ponte: e quei castelli
in aria, ove dormono i mozzi
sogni in silenzi gelidi. E ancora lanci
le tue frecce in un mondo ferito...
ove ti specchi - ma in un letto
di trine, ardita e spumeggiante scivoli.
CONCORSO POETICI 2005

OLAF

38 – Incastro doppio xxooyyyy ooxxx

CANTO DI TORO SEDUTO

Non ditemi ch'io sia
in posizione seduta, ora che al ritmo
misurato e danzante alterno l'epico
bel verso del Guerriero - ad alte vette
con Aquila Nera varco
aspri confini e alla mia terra canto!

Però l'onda sonante sempre isola
dove luneggia candida
e fredda affiora la natura - ove
va respirando il greco a fior di sponda:
mi scaglio contro il sole -
scolpito nella luce martellante...

Ma non è un sogno
questa fonte di luce, e questo canto
e questa danza nella realtà!
Quasi rivelata
e divina appare la Natura
in chiarezza solare e l'universo

ora ha i colori accesi in luce
scarlatta; qui nei Campi i nostri alti
protagonisti dal sanguigno ardore
sbocciano come fiori vivi, e io
danzo al vento: ma con me si placa
come in un sogno, l'anima irrequieta.
CONCORSO POETICI 2005

GIANNA DI SPAGNA

23^a Coppa Snoopy 8

Premi, offerti da Snoopy: fra tutti i solutori mensili, in proporzione alle spiegazioni inviate, un riconoscimento a sorpresa ed a fine anno, al solutore col maggior numero di spiegazioni (con sorteggio in caso di parità), la Coppa Snoopy. Inviare le soluzioni alla nostra Rivista entro il

30 agosto 2005

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1: 2 7 4 = 6 9

B..FI FU TUO CAPO

2 – CRITTOGRAFIA 3? 7 1 1 = 5 2 5

AGONE

3 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 2 4 = 4 2 2

L'ESPERTO DI STORIA

4 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 2 4 4: 3 = "4" 10

LA LAGO... NEL TUCUL

5 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 3 6 1 6 1 = 10 7

V. STI

6 – CRITTOGRAFIA 1 9 1 1: 1 = 4 9

VE. M. GLIO

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRastica 1 1 1 5 8 = 5 1 1

PRO. SIMI .. L'ARRIVO

8 – AGGIUNTA INIZIALE 8 5 2 2

AMI L'INDOLENTE SERBA

9 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 2 2 7 = 6 7

SBADIGLIO PER NOIA

10 – SCARTO 8 5? 2!

ALTERI MARCO

C R I T T O

I – Crittografia 2 1 1'1, 1 6 = "6" 2 4

... Q. S ...

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

ACHAB

II – Crittografia mnemonica onomastica 8 7

IMPUNITO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

ATLANTE

III – Crittografia mnemonica 10 7

PAVIDO IN FUGA

BARON IFIGIO

IV – Crittografia sinonimica 2 1 1'1, 2 1: 5 = 5 8

DI.. EL SOVRALIMENTATO

BROWN LAKE

V – Crittografia 9 1, 2 7 = 9 10

BLOBL

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

FORUM

VI – Crittografia 2 1 6: 2 1 = 7 5

DO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

GIGA

VII – Crittografia sinonimica 4 5, 6 1 1 = 7 10

LARIVA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

IL FARO

VIII – Crittografia mnemonica 5 3 8 2 7

BOOMERANGATA

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

ILION

IX – Crittografia sinonimica 1, 3 1, 6: 4 1 = 2'7 7

GERISALEMME

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

IL LANGENSE

X – Crittografia perifrastica 4 6, 2 6 1 1 = 2 3 7 2 6

RIMUOVI IL DIO VULCNNO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

L'ANGELO

In quattro e quattr'otto

Qui aggiungo all'inizio io

I – 7 10 – Sillabica – Ho lo slip

USO INTIMO

II – 2 4 8 – Sillabica – David Lee?

È ADDOTTO IL CORPOREO

III – 4 11 9 5? 2 – Inganno gli osé

IO FALSO COI FORTI AUDACI

IV – 6 7 – Accetti pene

RINNEGHI LE GIOIE

* RE DELLE GRAMINACEE è il grano: Sua Altezza *Cereale*. Quanto alla regina (intendiamoci, quella degli scacchi), ricordo una conversazione con uno scacchista. Sei in gamba – gli dissi –, e dando scacco con una sola mossa ammetto che possiedi, se la *regina scosti, pregi nascosti*.

* GIURO, nient'altro che incontri platonici. È solo un caso se i miei inviti a soavi signore si perpetrano quando le ombre della notte s'infittiscono. *Fitta tenebra v'è da me: approfittatene, brave dame!* E qui sento scattare la fatale reprimenda: troppo pruriginoso! Prego, non umiliatevi; se proprio dovete farlo, rimandate ad altro momento: *ferita differita*.

* TRISTI, pesanti clown, nanetti del circo dalle gag sempre uguali. Stucchevoli. *Premono toni sempre monotoni!* Mi si dirà ingeneroso; il fatto è che, se mi prendono i cinque minuti, l'idea d'opprimerli malamente io comincia a serpeggiare. Anzi forse bastano sessanta secondi: un minuto *opprimo*.

* ARRIVA l'ora che la mogliettina, cucinando, non può evitare di bazzicare i nefasti spicchi d'aglio. Orrore! Di solito lui scappa, lei vuol sapere perché, lui grida: *gli agli tagli!!* È guerra dichiarata. L'ha implorata troppe volte: *aglio ridarmi!?* S'intravedono *bagliori d'armi*.

SIN & SIO

G R A F I E

XI – Crittografia perifrastica 5 7, 2 1 = 4 4 3 4

SPOST . IL SEGNO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

LO STANCO

XII – Palindromo 1 6 2 6

ANSIE NELL'EREMO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

MAGINA

XIII – Crittografia 2 - 3 3 - 1 1 2 3 = 7 2 6

LARI SERE

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

NEBILLE

XIV – Anagramma 11 5 6

IMPINGUARE IL POSTRIBOLO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

NEMORINO

XV – Crittografia perifrastica 8: 3 2 1 = 8 6

COMBATTEREI... A VENEZI.

CONCORSO CRITTOGRAFICO 2005

PAPALDO

XVI – Crittografia a frase 3 5 2 9 2 6! = 10 2 "6" 1 8

LA SMORFIOSA SVIÒ TANTI GANZI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

PIPINO IL BREVE

XVII – Crittografia sinonimica 1 1 1 3 2 5 = 6 7

.. AZIONI

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SACLÀ

XVIII – Crittografia sinonimica 6 1: 3? 3 1 1 3 ! = 10 8

STU . CESSE A . L'IGE

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SAMARIO

XIX – Quadrato 2 6 6 7

ATLETA CONCENTRATO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SERSE POLI

XX – Aggiunta finale sillabica 5 2 1 4

GONFIORE DOLOROSO

CONCORSO CRITTOGRAFIE 2005

SNOOPY

Sotto l'ombrellone
di Piquillo (4)

Piquillo mette in palio una targa "conio Piquillo" da sorteggiare tra tutti i solutori che, indipendentemente dalle soluzioni inviate, rimarranno ospiti sotto l'ombrellone fino a dicembre; inviare le soluzioni direttamente ad EVELINO GHIRONZI, via Valardi, 9 – 47841 Cattolica (RN) - valippo@libero.it entro il

30 agosto 2005

1 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 2 9 1 1 1 = 12 5

... LINO GHIRONZI

2 – CRITTOGRAFIA 2 5, 2 3 4 = 5 4 7

S . . PO

3 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1^a PRS. 1 2 1 4 2 1 = "6 4"

SOVR . NO

4 – SLITTAMENTO DI RADDOPPIO "2", 8! = 4 6

BOCCA LATINA

5 – CRITTOGRAFIA A FRASE 2 3 4 = 4 5

CREO DIFFICOLTÀ

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 5 1 7, 1 9 = 4 1 8 10

. O . . ISPONDENTE DI SALAMOIA

7 – DOPPIA LETTURA 5 1 3 7 11 5 *gaudeamus igitur*

L'IFIGONIA IN CULIDE"

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA BIZZARRA 7 1 3 1 1 2 = 5 10

IL PROS . IMO MILLENNIO

9 – CRITTOGRAFIA 2 1 1'5 7 = 1'8 7

E . ICA

10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 4, 4 2, 3 = 6 7

BIRBO . .

Gara speciale Magina / Nemorino

Per questa gara crittografica speciale di Magina e Nemorino sono in palio due libri da sorteggiare tra i solutori parziali e totali.

Inviare le soluzioni alla nostra redazione entro il: **10 settembre 2005**

1 – CRITTOGRAFIA 1 1, 1 3 4 6 = 7 9

TIGLIA

2 – CRITTOGRAFIA 1: 2'1, 4 1: 2 4 = 6 9

SE

3 – ANAGRAMMA 1 8 9

INDEGNO SENSALE

4 – CERNITA 9 7

CASANOVA

5 – PALINDROMO 1 6 2 4

LA GUERRA

6 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 3 1 7 4 2 = 11 "2 4"

ARROTOLA LA RANDA IN ALO!

7 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1? 1 1 1 3 10! = 9 2 8

CENTO RO . ANI? MILLE . OMANI?

8 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 1 1: 3, 2 3 1'1? = "4 2 7"

SDFFICIENTE IN PAGELLA? MAI VISTO!

9 – CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA 1 (3 2) 2 2: 5 1'10 = 6 6 3 11

I FAL . I S . . VALI DI PRADA

10 – CRITTOGRAFIA SINONIMICA 1, 1 3 3 2? 2, 2... = 5 9

FORSE . ONARCA

MAGINA

NEMORINO

REBUS

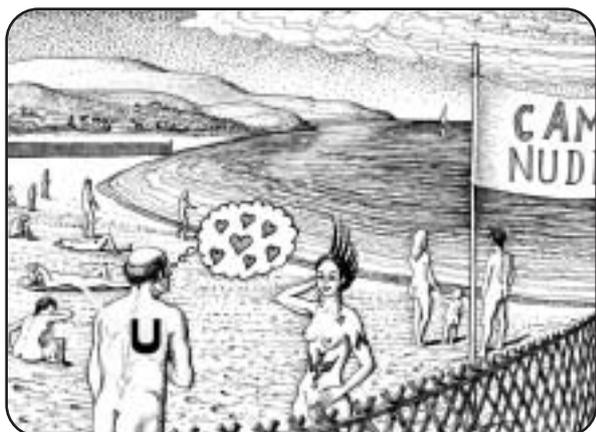
1 - Stereorebus 5 "1" 7 "1": 4! = 5 13
dis. S. Stramaccia MARIELLA



5 - Stereorebus 1 9 1 1 2 9 = 10 3 10
dis. M. Mocchià MYRIAM



8 - Rebus 1 9 3 2 6 = 3 7 1 4 6
dis. S. Stramaccia MAVI



2 - Rebus 3 6 5 = 5 1 8
collage Lionello HAUNOLD



*Buone
Vacanze!*

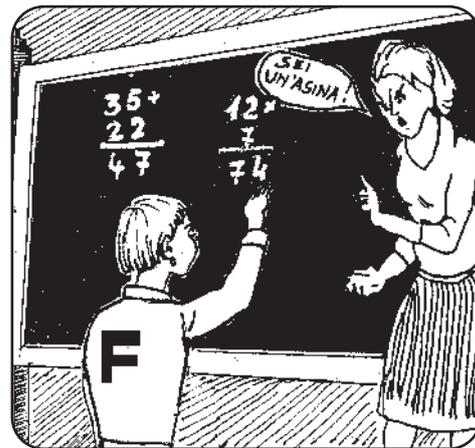
6 - Rebus 1 3 2 2 6 2 2 1, 5 1 2 2 2! = 5 1 2 2 8 4
dis. La Brighella LIONELLO



9 - Rebus 1 2 1 7 5 2 = 8 10
dis. S. Stramaccia MARCHAL



3 - Rebus 1 4: 9! = 7 7
collage Lionello GIACO



4 - Rebus 1 6: 1'1 6! = 9 6
dis. Padus GIGA



7 - Rebus 1 4; 4 1 1 5 = 5 4 7!
dis. Padus ADELCHI



Cartolina da Cattolica

VI CONVIVIO ENIGMISTICO ADRIATICO

30 aprile 2005

ILION

39 – *Cambio di vocale 6?*

PIQUILLO ANFITRIONE LAGNOSO

La casa di Cattolica è accogliente
- la cosa è certo nota chiaramente -
però se apre bocca è una disfatta
per le storie di letto e cateratta!

40 – *Lucchetto 5 / 4 = 5*

IL POLLO DI PIQUILLO

Tra i pelati con una bella pera
a spicchi, con le ali, sia portato
e se risulta ancora un poco duro
è meglio che non venga più pestato!

41 – *Sciarada alterna 6 / 4 = 10*

GLI OSPITI DI PIQUILLO

Dopo essersi riempiti, che trasporto
con una grassottella che fa il "liscio";
ché in quella casa stanno come re
e da mangiare a tavola ce n'è!

42 – *Sciarada incatenata 1'3 / 6 = 27*

DA PIQUILLO PRANZI PAZZI

Offre dei vermicelli buoni al pesce
nel bagno, e ci piace la trovata;
una spigola in umido poi esce
col limone, e la china un po' annacquata.

43 – *Lucchetto 4 / 4 = 4*

I RIVOLTANTI PIATTI DI PIQUILLO

Un risotto bestiale ci propina
che rifiutiamo, quindi c'è il nasello;
solo il passato è fresco di giornata,
ma sul tardi è finito pure quello!

44 – *Biscarto 1'5 / 5 = 27*

PIQUILLO ESTORCE SOLUZIONI

Ama le soluzioni combinare
con la vecchia coperta che fa schifo,
e se riceve dei rifiuti appare
un cane sempre pronto ad azzannare!

45 – *Lucchetto 5 / 5 = 4*

PIQUILLO SCHIAVO DELLA MOGLIE MARIA

La tavola apparecchiata e poi fa il letto
e a sorbir ciò ci pare consumato.
Poi deve provvedere pure al bagno,
anche se farlo sempre gli è costato!

46 – *Crittografia perifrastica 1'1 10 = 66*

PIQ . ILLO

ai medici sozzoni

PIQUILLO

MARIENRICO

47 – *Incastro 5 / 4 = 9*

UN INDUSTRIALE DISCOGRAFICO

Poiché alla Scala ti fa fare un passo,
c'è una terrona tra le batterie,
ma con la livornese che a cantare
ora s'appresta, sembra un po' esitare.

48 – *Lucchetto 4 / 5 = 5*

UNA DITTA PER L'ESTRAZIONE DEL MARMO

C'è un pulsare di vita nella cava,
però al Capo sembra un po' gonfiata,
è ai vertici di un Gruppo ben quotato
e forse le daranno la scalata.

49 – *Anagramma 2 4 / 4 = 10*

MIA MOGLIE E IL RAGIONIERE DELL'I.N.P.S.

Qualcosa filtra. Essendo nell'organico,
è il fido che la rende un po' agitata,
ma tuttavia, se gli si dà retta,
la pensione è di certo assicurata.

50 – *Sciarada alterna 4 / 3 = 7*

UNA RIUNIONE FIUME

Da capo ad una tavola rotonda,
per fare sacrifici fu creata.
L'azione messa in campo è rivoltante
e qualche spaccinata si è notata.

51 – *Anagramma 4 4 = 8*

UNA ZONA COLLINARE

Ce ne sono di belle, ben si sa,
rosai e pascoli sono da ammirare:
nel suo piccolo con i suoi scenari
sempre qualcosa può rappresentare.

52 – *Lucchetto 6 / 6 = 4*

UNA SCOOTERISTA INNAMORATA

Striscia con l'intenzione di circuirmi.
In viaggio c'è il raduno delle Vespe,
devo forse tentare d'ingannarla?
A me basta un secondo a soddisfarla.

53 – *Anagramma 2 8 = 55*

UNA RECITA DI PROIETTI

È un tipo affascinante e ad accettare
parti spinose è certamente aduso;
l'evento fu una gran piacevolezza
e con vero successo si è concluso.

54 – *Crittografia perifrastica 5 3 2 = 46*

LA ME . À DI PIQUILLO

PIQUILLO

Miscellanea

55 – Cambio d'iniziale 5

LASPIA

Dietro le quinte, osserva e riferisce.

IL FRATE BIANCO

56 – Lucchetto "4" / 14 = 5

DESIGNER A CONGRESSO

Usa la squadra in modo artigianale,
qui nell'incontro invero nazionale.

BROWN LAKE

57 – Scarto 7 / 6

IL MOTORE HA UN PROBLEMA

C'è un sintomo evidente all'avviamento.

MATE

58 – Anagramma 6

BUTTAFUORI INFATICABILI

Ne han fatti fuori tanti brutalmente,
ma non c'è alcuno che si dica pago.

FORUM

59 – Scarto sillabico iniziale 8 / 5

ESERCITO CODARDO

Un grande boom e... ritirata!

COMMA

60 – Cambio d'iniziale 6

VECCHIO BOSS

Non è bello, di certo, questo a dirsi,
ma con classe, in passato, ha ben sfondato.

IL LARE

61 – Sciarada 5 / 3 = 8

AVVOCATESSA MEDIOCRE

Lei mai niente... dirime, ed ora schiatta!

LUI

62 – Anagramma 4 / 4 = 3 5

MAMMINA A PASSEGGIO

È fiera qui: coi gemelli si vede
e, impellicciata, in galleria procede.

MARIENRICO

63 – Cambio di vocale 9

ASPIRANTI ATTRICI

Sul filo del rasoio son restate,
ma poi, per quanto buone, le han scartate.

MARIELLA

64 – Indovinello 2 8

BARBONE BEONE

Io sono spesso solitario e brillo.

IL FRATE BIANCO

65 – Bisenso 5

SFIDANTE AL GOLF

Si mette in gioco...
e il percorso comincia da una buca.

ORIENT EXPRESS

66 – Cernita 11 / 3

DA UN COMMENTO AL PARTY DI CLOONEY

«... e c'è anche lui per giunta, è perfetto!».

MATE

67 – Indovinello 2 7

IL PARADISO PUÒ ATTENDERE
(di L. Pieraccioni)

Alle prese per effetti speciali
non rinuncia alla colombiana.

KLAATÙ

68 – Cambio di sillaba iniziale 5

SORELLA MIA, COSÌ IMPARI!

Ora, dolce sorella... te la sei voluta!

GALADRIEL

69 – Zeppa sillabica 7 / 9

SCRIVI COME UN ASINO!

E quel passato prossimo?...
proprio non dice niente!

ALCUINO

70 – Indovinello 1'5

IL MIO GIARDINETTO

Un parco veramente ristretto.

MAGINA

71 – Zeppa 5 / 6

L'ON. MUSSOLINI CI SA FARE IN TV

Ne parla un testimone a "Porta a Porta",
- in onda lei davvero fu superba! -

IDADORA

72 – Spostamento d'accento 5

AMORE CLANDESTINO

Incontro a fior di labbra
al tramontar del sole.

MARIELLA

Il Taccuino della memoria

73 – *Incastro con due centri xxooooo y'yyyxxx*

RICORDO DI FILIPPO DE VECCHI
visto come *Frate Sole*

Vorrei che volassero a mezz'aria
ad angolo di cielo
parole carezzevoli che svirgolano
limpidi suoni, mentre il cuore sogna.
Vorrei che motivi alti aleggiassero
sul delirio dei cigni, e la "Sampogna"

tua misteriosa
come una rosa, come una chiesola
rifiorisse nell'intimo segreto.
Ricordi tu - già all'ombra dei Satelliti -
il tempo dei partigiani, che ci accolsero
con gli spaghetti alla carbonara?

Vorrei, se fosse vivo quel tuo mondo,
esserti amica come una sorella
consolatrice. Ti donerei con l'anima mia
per la scacchiera dei sogni
il soffio d'un bel gioco -
per farti compagnia

o *Frate Sole!* Per noi dal cuore fragile,
un raggio d'oro donaci
o una piccola "chiusa" dolce e ambigua,
battendo con bel verso su quel nido
di colombi,
che volano sognando l'infinito.
CONCORSO POETICI 2005

GIANNA DI SPAGNA

74 – *Sciarada 5 / 4 = 9*

CERTI INTELLETTUALI

Son sempre al verde, eppur son tipi colti,
se ne cerchiam le basi, e acuti sono,
ma, per costume, è noto, della scienza
afferman di potere fare senza.

IL MAGGIOLINO

75 – *Metatesi 4*

STUDENTI MODELLO

Sono tipi mansueti ed anche troppo
in ogni campo forti per davvero,
con ciò non dico manchi il perdigiorno
col quale se hai da fare vedi nero.

MIMMO

76 – *Cambio d'iniziale 5*

LE UOVA

Sode mi piaccion tanto e poi per me
son buone, belle fresche, da succhiare:
per darti qualche dritta sappi che
in linea ti consentono di stare.
CONCORSO BREVI 2005

ACHAB

Nella ragnaia

"L'immagine inventata
ha una sua verità".

(*De Vinculis in genere.*
Giordano Bruno, 1591)

77 – *Sciarada alterna 5 / 5 = 5 5*

VIII

Per l'esperienza fatta con te
patita a spese della pelle mia,
ora di quegl'intimi rapporti
tra noi scopertamente carnali
un ricordo ho sempre morboso,
di te che, sottilmente insinuante,
in me destavi, a piccoli morsi;
strane eccitazioni... che passione

allora che, vestita-svestita
nelle tue combinazioni azzardate
rosse o nere che fossero, ognora
agli estri miei giocosi ti adattavi
con quella mutevolezza - lo so! -
che hai con chiunque ti stringa
tra le sue mani... Dunque non c'è
alcuna ragione che ti giustifichi

per avermi, così, a terra ridotto
proprio tu che i fusti li accalappi
eccome! per poi non più mollarli...
Invece, ahimè, nel nostro intreccio,
che in dolce quiete sospesi ci univa,
irreparabili si sono creati momenti
di vuoto che ti hanno resa incapace
di donarmi ancora dolci distensioni.

78 – *Incastro 8 / 4 = 4 2 6*

IX

Se vi raccontassi il mio passato
- per molti versi eroicomico, vissuto
a cavallo di tempi davvero bui, in cui
i "mori-ammazzati" non si contavano -
non ci credereste... e non vi dico
delle donne! sempre a scombatterci
(poi quella che pareva così angelica
con un vil garzone se la filava...)

insomma una vita sterile di successi
per la nostra svilita maschilità...
certo, un'esistenza disumana sotto
il duro bastone del comando di chi
ci stimava soggetti degni di pesanti
caricature, e se poi ci ostinavamo
a mantenere i nostri punti fermi,
allora giù botte senza misericordia!

Erano tempi in cui, gira e rigira,
un tipo come me - rispetto a chi
la grana ce ne aveva in abbondanza -
non raccoglieva, per contro, che vento
e dovunque io mi rivolgevo a seconda
dell'aria che tirava, io però con i miei
colpi d'ala (sic) mai che me ne venisse
un pro, eh no, io sempre a stecchetto...

FANTASIO

LA SFINGE ALLO SPECCHIO

Poeti e formiche

LE VOCI DEI POETI

C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole...
 Noi ti portiamo il senso della vita
 che passa e fugge in un convento antico,
 col declinare alterno della luna.
 Tra il nascere del tempo e il suo morire,
 sotto velate stelle senza luce,
 ti sveliamo, nel segno del destino,
 un segreto d'amore o di dolore:
 attende l'Infinito il suo mistero...

C'è qualcosa di nuovo oggi nel mondo...
 Non le passate ombre dei ricordi,
 cui non è dato poi tornare indietro,
 ma di fresche speranze un'era nuova
 schiuderemo per te, per la tua vita.
 Tra capricci di piante e di sorrisi,
 soli portiamo l'ora e l'avvenire,
 ed ogni nostro segno ti sospinge
 verso un mondo che svela il suo mistero.

C'è qualcosa di nuovo oggi nel cuore...
 Le nostre voci sono l'armonia
 di un sentimento che non ha parole,
 mentre vibra di fede ogni speranza.
 Nell'acceso fulgore delle stelle
 cantano i cuori l'inno dell'amore
 che si solleva nell'azzurro cielo:
 oltre la vita, nell'eterno vero,
 ci accoglie l'Infinito e la sua gloria!
 ÆNIGMA n. 6/1971

ZIA TOSCA

NOI, FORMICHE SULLA TERRA

Passanti
 per via del Corso
 sotto il temporale incessante.
 Persone sole
 che si segnano nei tempi
 trascorrono nel grigio dei giorni.
 Hanno volti invecchiati
 qualcuno porta un cancro dentro
 e mai un tredici da mettere in conto.

Passanti
 belle e brutte
 fanno i conti col temporale.
 Foglie morte s'ammucchiano sui percorsi
 domani saranno raccolte
 e i terreni torneranno lustrati.
 I soli ricordano che le stagioni
 non sono più quelle di una volta:
 per loro è un passatempo.

Passanti
 alla fine del temporale
 si beano di purezza di luce.
 Ai piani alti
 c'è chi vive da signore e si gode
 ogni ben di dio:
 sono gli onorevoli eletti.
 Ora il cielo è clemente
 e nel mondo trionfano i corpi celesti.
 PENOMBRA n. 6/2005

ILION

Ancora una volta *Ilion* ha amichevolmente accettato di cimentarsi su uno schema già svolto in passato, e senza sapere (come al solito) il chi e il come di sif-fatto svolgimento.

Lo schema è noto perché si tratta dell'ottimo anagramma *mesi/annate* = *anime sante* pubblicato nel n. 6 di *Penombra*, gioco a firma di *Ilion* appunto. Non è, invece, noto che tale anagramma è stato, a suo tempo, elaborato da un'amabile autrice, *Zia Tosca*, per *Ænigma* n. 6 del 1971.

Confronti del genere sono tipici della nostra Rivista, e non già per mero capriccio, bensì nella convinzione che essi ribadiscano, in modo incontrovertibile, che l'arte della scrittura enimmatica è una delle più creative, a nulla valendo il fatto che il più degli stilemi dilogici sono stati mille e mille volte utilizzati, e ciò per la ragione che a rinnovarli è sempre la novità (originalità) del contesto; o meglio, è il modo 'nuovo' del riuso di quegli stilemi che crea ognora novità di espressioni enimmatiche, in uno - *si parva licet componere magnis* - con quel che assevera Ugo Foscolo: "L'arte non consiste nel rappresentare cose nuove, bensì nel rappresentare con novità".

Di *Zia Tosca*, in quanto autrice del lavoro qui pubblicato è da dire subito che la sua scrittura appare ancora oggi assai piacevole, impostata com'è su una dizione poetica che fa dell'intimismo il suo funzionale referente; una poetica di delicate soa-

vità, di malinconici sospiri, epperò tenuta entro misure che le evitano di cadere nel ridicolo di un patetico sentimentalismo.

Autrice, quindi, a suo modo di polso, e dotata di un potenziale espressivo elegante e 'moderno', pur nell'assetto di un lessico 'classico', peraltro suadente e scorrevole.

Lo straniamento in "voci di poeti" viene attuato in virtù di mere trasfigurazioni, però accortamente sottese alla cognizione 'tempo' che fa da iperonimo rispetto agli iponimi *mesi* e *annate*.

Da elogiare l'impianto anaforico dei tre incipit, a cominciare dal richiamo intertestuale, da Pascoli, "C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole..." (in séguito con varianti *ad hoc*).

Si rilevi, nei *mesi*, il preziosismo di quel "convento antico", nel senso di *mese* quale 'convenzione' di misura temporale stabilita *ab antiquo*; notevoli le *annate* viste, non già come trascorsi ormai perduti, ma come aspettative di un "qualcosa di nuovo" che verrà annunciato dalla "voce dei poeti", al primo livello.

Dove le trasfigurazioni raggiungono una convincente apoteosi è nelle *anime sante*, divenute le "voci" degli stessi "poeti"; "voci" che "sono l'armonia / di un sentimento che non ha parole": sembrerebbe una *contradictio in re* ed è, per contro, sotto il profilo dilogico, quanto di più logico nel forte climax di quel contesto, "mentre vibra di fede ogni speranza".

Finale giustamente 'in crescendo' di questo lavoro, ammirevole per la tenuta di tutta l'impostazione enimmatico-espressiva.

Davvero straordinario che l' 'inconsapevole' *Ilion* abbia anch'egli scelto una tripartizione anaforica con quei "Passanti", ossia "Noi, formiche sulla Terra".

Lavoro totalmente affidato all'esattezza, e all'efficacia, di un'attrezzatura dilogica di prim'ordine (e diciamo 'attrezzatura' nel senso artigianale del termine, in accordo con l'asserto di *Artale*: essere la nostra scrittura un'intelligente attività di artigianato letterario; e noi aggiungiamo: che non ha nulla da invidiare alla Letteratura).

L'elaborazione è così perfettamente calibrata che la si può 'smontare' pezzo per pezzo, e notare che ogni pezzo mantiene integro e chiaro il valore delle significanze visto nel suo totale.

Punti tecnici che attingono l'acme dilogico sono nei mesi: "qualcuno porta un cancro [=segno zodiacale] dentro" e "mai un tredici [=i mesi sono dodici] da mettere in conto": 'invenzioni' enimmatiche di superlativa immediatezza.

Così come, nelle *annate*, di gran valore tecnico-espressivo sono: "Passanti / belle e brutte / fanno i conti col temporale"; e le *annate* quali "raccolte" annuali di riviste appaiono "Foglie morte" che "s'ammucchiano sui percorsi", e che "domani saranno raccolte".

E quel finale amaro, stante che "Ai piani alti / c'è chi vive da signore e si gode / ogni ben di dio / sono gli onorevoli eletti", e noi "formiche sulla Terra" dobbiamo contentarci di constatare che "Ora il cielo è clemente / e nel mondo trionfano i corpi celesti": altro che *anime sante*!

Eppure, proprio tali sono, in forza della magia tecnica che si sprigiona da questo lavoro svolto da *Ilion* con quella sua tecnica enimmatica così incisiva, verso per verso, quanto gradevole da risolvere (come la Sfinge ci consiglia di fare).

FANTASIO

Benvenuto

Riceviamo e pubblichiamo questa simpatica poesia di *Antinoo* (Ignazio Antinoro), augurandoci anche noi che egli resti in *Penombra* il più a lungo possibile, con reciproca soddisfazione.

Intanto il nostro sentito "grazie!" ad *Antinoo*, con un cordiale "benvenuto!" tra gli autori di giochi in versi di *Penombra*.

RESTANDO IN PENOMBRA

Sarò un accattone e frasi chiedo
e raccogliendo enigmi d'amore
so pur donarli con la grazia al cuore
che ad ogni palpitar sognando credo...

Compilerò perbene e col sudore
quel tale gioco libero di schema
in questa mia *Penombra* con un tema
che ricamato in raggi intreccia un fiore,

quel fiore che di gemma ha un diadema
d'un anagramma che non ha più un velo
quando al pensiero forte di magia,

al par di una sciarada ed un emblema,
sorge un sorriso azzurro e canta il cielo
ore che le stelle parlan di poesia.

ANTINOO

ULTIME DALLA B.E.I.

Un altro lieto evento in casa B.E.I. (i pargoli cominciano ad essere piuttosto numerosi, ma altri sono in arrivo e in gestazione): è disponibile in www.enigmet.it l'antologia "Tutti gli indovinelli del Nano Ligure"; un grande "grazie!" a *Hidalgo* per il suo accurato e prezioso lavoro e a *Nam* e *Mariolino* per averlo completato e aggiornato.

Un altro grande "grazie!", a nome di tutti gli enigmisti italiani, a *Nam* per il suo gravoso, ma insostituibile lavoro di rifinitura e impaginazione.

PIPPO

IN BIBLIOTECA

Due ottimi repertori a cura di Lasting

Sotto l'egida del Gruppo Mediolanum, *Lasting* ha realizzato due esaurienti repertori, in formato A4, di lavori, rispettivamente, di *Magina* e de *Il Lare*, autori la cui vita enimmistica resta legata a quello storico e validissimo Gruppo.

Il primo repertorio, dedicato a *Magina*: 50 ANNI DI GIOCHI DI ENIGMISTICA CLASSICA è una pubblicazione di novanta pagine precedute da due simpatiche e affettuose 'presentazioni' dell'autore da parte di *Lasting* e di *Guido*.

I giochi – dal 1953 al 2004 – sono in ordine cronologico nell'ambito di ciascuna delle undici riviste 'classiche' cui *Magina* ha collaborato in quel periodo.

Seguono le sezioni delle crittografie dantesche, della frasi anagrammate e delle onomanzie; chiudono la raccolta le riproduzioni di sette rebus.

Dunque, un vasto e articolato panorama includente cinquant'anni di attività del nostro *Magina*: davvero una notevole sequenza di giochi che si legge assai piacevolmente, stante l'arioso e ben ordinato assetto realizzato, con bella funzionalità da *Lasting*.

Al quale vanno pari riconoscimenti di merito per la realizzazione dell'*opera omnia*, di 27 pagine compilata per i lavori de *Il Lare*; TUTTI I GIOCHI DI ENIGMISTICA CLASSICA, che si legge, anch'essa, molto agevolmente ed è preceduta da note-ricordo degli amici del Gruppo Mediolanum e di *Guido*, di cui citiamo: «Personalmente lo ricordo con tenerissima simpatia questo gentiluomo antico ed arguto; (...)».

In conclusione *Penombra*, particolarmente sensibile nei riguardi della nostra storia, e conoscendo quanto paziente e lungo e complesso sia il lavoro occorrente per portare a termine antologie del genere, rinnova a *Lasting* vivi complimenti per siffatti suoi risultati.

I due repertori sono disponibili, a titolo gratuito, per coloro che ne fossero interessati. Devono essere chiesti a *Lasting*:

RIVA GIOVANNI – via Torino, 22
20040 - Usmate (MI)

XXVI Convegno ARI

CANAVESE

16 17 18 SETTEMBRE 2005

Programma di massima del Convegno:

VENERDÌ 16

Apertura del convegno ore 15.00
Presentazione gara estemporanea composizione rebus
Partita di calcetto Torinisti-Resto del Mondo
Cocktail di benvenuto
Cena
Serata con i videorebus
Premiazione concorsi del Convegno
Fucina Enigmistica

SABATO 17

Gita al castello di Agliè
Visita alle cantine CIECK
Pranzo di gala al lago di Candia
Gare solutori SE / NET / ARI
Cena a buffet
Premiazioni gare solutori
Gara solutori PlayOff a coppie

DOMENICA 18

Riunione ARI
Premiazioni varie
Pranzo di chiusura e arrivederci a...

Chi intende partecipare alla partita di calcetto lo deve comunicare, con ragionevole anticipo, a *Cinocina* Davide Giacometto (tel.: 338-5225171). Occorre munirsi di un paio di calzoncini corti bianchi e di un paio di scarpe da ginnastica. Si prega inoltre di comunicare di quale squadra si desidera far parte (Torinisti/antijuventini oppure juvenini ecc.).

Per chi arriva in automobile, l'uscita è il casello di San Giorgio Canavese sulla A5 Torino-Aosta, a 22 km dal capoluogo piemontese. L'albergo Santa Fé si trova a pochi metri dal casello dell'autostrada. Chi arriva in treno (la stazione più comoda è quella di Chivasso) o in aereo a Caselle è pregato di comunicarlo con un certo anticipo agli organizzatori per pianificare il trasporto verso l'albergo.

ALITORO – MICROFIBRA – CINOCINA –
ELE – GIGA – OROFILO

Referenze:

convegnorebus2005@yahoo.it
ALITORO Ilaria Bruna,
via Veglia 37/B, 10136 TORINO

7° Giro d'Italia in anagrammi

A SACLÀ LA 3^a TAPPA - GALADRIEL AL COMANDO

Nonostante le difficoltà di questa tappa dedicata all'Umbria, definita 'dolomitica', sono stati 26 i partecipanti con 49 elaborati. "Le frasi 'sufficienti' possono considerarsi molto buone (alcune ottime)... vista la difficoltà della proposta, penso non fosse oggettivamente possibile fare di meglio", "Frasi abbastanza difficile, eppure si sono avuti diversi risultati meritevoli...", dicono i giudici, che sollecitano il Direttore di gara a ricordare ai 'girini' che non si possono ripetere nell'anagramma parti della frase madre.

Si aggiudica la tappa Saclà ("Ottima, due bei settenari") con un leggerissimo scarto su *Myriam* e *Galadriel*. Grazie a quest'ottimo piazzamento e al meccanismo degli scarti *Galadriel* sorpassa *L'Esule* e assume il comando della classifica generale.

Ricordiamo che il tema proposto era:

RIDE A' MONTI DE L' UMBRIA E AL VERDE PIANO

Queste, in ordine di classifica, le frasi che hanno conseguito la sufficienza:

1° *Saclà* (p. 7,75) - UMILE TERRA, BRAVA, / DEL NOME DI DIO PIENA

2° *Myriam* (p. 7,625) - Arde per noi bel lume / di vita ed armonia

3° *Galadriel* (p. 7,625) - Pare un mirabil nodo di arte medievale

4° *L'Esule* (p. 7,25) - Ove Dio rende limpida un'amabile terra

5° *Tex* (p. 7) - Ammiri terra di buone olive, dà del pane

6° *Moser* (p. 6,875) - Eremo di poverelli, bandiera d'umanità

7° *Fra Diavolo* (p. 6,75) - Nude ombre irradia ed ampie note valli

8° *Ilion* (p. 6,5) - D'amor divino ed umil bene è la pia terra

9° *Hertog* (p. 6,375) - Di aureola imprevedibilmente adorna

10° *Mate* (p. 6,25) - Da Narni, da Todi elevi memorabile rupe

11° *Il Pinolo* (p. 6,25) - Proviene miele da ondulati mari d'erba

Seguono: *Barbarossa*, *Jack*, *Sissy* (5); *Brown Lake*, *Il Cozzaro Nero*, *M. Lucioti*, *Puma* (4,75); *Magina*, *Merzio*, *Raffa* (4,625); *L. Del Grande*, *Tello* (4,5); *Plutonio*, *Tam* (4,25); *Lora* (4,125).

Alla classifica della 2^a tappa va aggiunto *Barbarossa* (4,25), dimenticato dal Direttore di gara che si scusa per l'errore.

CLASSIFICA GENERALE dopo le prime due tappe, compilata scartando per ogni concorrente il risultato peggiore:

1° *Galadriel* (p.15,625); 2° *L'Esule* (p.15,375); 3° *Moser* (p.15); 4° *L. Del Grande* (p.14,75); 5° *Saclà* (p.14,75); 6° *Myriam* (p.14,375); 7° *Ilion* (p.14,125); 8° *Raffa* (p.14); 9° *Fra Diavolo* (p.13,375); 10° *Jack* (13,25); 11° *Hertog* (p.12,75); 12° *Sissy* (p.12,5); seguono altri 15 concorrenti con una media inferiore alla sufficienza.

Il prossimo appuntamento è nel fascicolo di ottobre per la tappa 'a cronometro' conclusiva; in considerazione del maggior impegno che sarà chiesto ai concorrenti, annunciamo fin d'ora che il tempo a disposizione sarà di un mese e mezzo.

PIPPPO

CONCORSINO FERIALE

Durante le ferie vogliamo farvi mantenere la mente in allenamento, perciò, per questo concorsino feriale, vi invitiamo a comporre e mandarci cinque monoversi su schema, ovviamente l'indovinello è escluso. Avete tempo fino al **10 settembre 2005** e... buon divertimento!

GLI -ISSIMI

Originali cariatidi

Una straordinaria combinazione, un piatto goloso offerto alle fauci di un enigmografo della vaglia di *Fantasio*. E *Fantasio* si è comportato da par suo, offrendoci uno splendido esempio di enigmistica classica. Sì, perché *Fantasio*, per sua stessa ammissione, non cede troppo alle lusinghe di una nuova enigmistica: preferisce attenersi a certe regole che riconosce fin dalla sua infanzia edipica.

Regole indistruttibili, come i suoi "omenoni", che simulano di reggere sulle proprie spalle tutto il palazzo a cui si appoggiano. Palazzo "pretenzioso" perché altrimenti non potrebbe presentare "all'uomo della strada", al passante questi altrettanto pretenziosi elementi architettonici.

La *cariatide*, avverte il vocabolario, è anche l'epiteto che si dà a una persona immobile. E il gioco in oggetto comincia proprio con la parola *immobile*, intesa però veridicamente come un bene patrimoniale di cui non si può variare né la struttura né l'ubicazione: ancora una volta, il "palazzo", a cui le due cariatidi (*eguali*, avverte il testo per ribadire e suggerire il numero plurale) risultano *bloccate, messe sempre con le spalle al muro*. E, si badi bene, *non con un intento edificante*: esse, infatti, non rappresentano che un ornamento, un'aggiunta estetica, niente di costruttivo per l'intero edificio. Per di più, guai a scoprire, nel caso di una *degenerazione*, il segreto della loro *camera*: l'intercapedine, se interpreto bene, lasciata nella costruzione per l'isolamento termico o acustico.

Mentre la prima parte del componimento affronta un tema originale, la seconda si trova a trattare un soggetto ormai logoro: i *denti*, qui inesorabilmente *cariati* dai *dolci fermenti*, cioè dagli zuccheri che ne attaccano lo *smalto* e ne fanno emergere il *colletto* minando le gengive. Non danno comunque fastidio le facili dilogie (il *morso*, le *corone*, le cosiddette *animette*), riscattate alla fine da un *cane*, che non è l'animale, ma uno strumento odontoiatrico, e dalle *cas-se*, intese non come l'ultima dimora di noi umani, ma come le formazioni cave in cui s'inseriscono i denti.

Un ottimo lavoro degno di essere ricordato nella nostra piccola antologia.

Scarti sillabici finali
(identiche cariatidi = i denti cariatidi)

NON COSÌ

*Immobile c'incombe sul collo
il peso di vecchi costrutti
tra i più pretenziosi dei tempi.
Eguali nel modo di piegare il capo
a un destino di dura sopportazione,
eguali negli stabili accomodamenti
a far bella figura per l'uomo della strada
e così resistiamo. Immagini indistinte,
messe per sempre con le spalle al muro,
bloccate nell'esteriorità di una cornice
con un intento non proprio edificante:
la degenerazione di farci un processo
che guasti pure l'intimità
della nostra camera segreta.
Nemmeno salveremo l'esteriorità di uno smalto,
se nel morso il male trafigge
le nostre ormai insicure animette.
Disfatte sono le corone lucenti,
già pervase di dolci fermenti,
per cui candidamente emergemmo il collo.
Distrutti, anche un cane verrà a squassarci
con strappi fuori dalle nostre casse.*

FANTASIO

Una camera
senza cariatidi

Ringrazio Zoroastro per avermi annoverato tra GLI -ISSIMI, illustrando con un ampio articolo i miei scarti sillabici finali *identiche cariatidi = i denti cariatidi*.

Con l'occasione mi sia consentito un piccolo intervento, riguardo all'articolo, pubblicato qui a fianco, là dove, a proposito delle *cariatidi*, si legge: «Per di più, guai a scoprire, nel caso di una *degenerazione*, il segreto della loro *camera*: l'intercapedine, se interpreto bene, lasciata nella costruzione per l'isolamento termico o acustico».

Il fatto è che quel mio gioco su uno schema composto da due frasi, essendo di complessivi 22 versi, in seconda lettura si divide – come d'uso – in due distinte parti uguali: l'una, vv. 1-11, per il contesto delle *cariatidi*, l'altra, vv. 12-22, per il contesto dei *denti cariatidi*.

Ed è in quest'ultimo ambito che compaiono, al v. 12, la *degenerazione* (prodotta dalla 'carie') e, al v. 14 la *camera*, ivi utilizzata con la valenza di uno dei tanti suoi significati, precisamente quello registrato dal VOCABOLARIO DELLA LINGUA ITALIANA (Istituto dell'enciclopedia Italiana) alla suddivisione 5.a., dove, fra l'altro, si legge: «*camera del dente*, la cavità della polpa dentaria». Il tutto così amalgamato:

.....
*la degenerazione di farci un processo
che guasti pure l'intimità
della nostra camera segreta.*

Ancora un rinnovato "grazie!" all'amico Zoroastro.

FANTASIO

GLI ATTI DI VERONA '99

È stata completata la stampa del fascicolo degli 'atti' del 58° Congresso di Verona 1999 – 20° Convegno ARI, con un'appendice relativa al 'pre-congresso' di Valeggio e alcune foto: circa 110 pagine in tutto. La pubblicazione sarà distribuita al Convegno ARI di settembre (nel Canavese) a cura del *Maculato* (Armando Righetti). Altre copie sanno inviate da *Penombra* a chi ne farà richiesta.

ZOROASTRO

Sotto l'ombrellone di Piquillo

TERZA PUNTATA

SOLUZIONI: 1) a *me* - ricalati N - A = America Latina; 2) "Pepi" t'adorò = pepita d'oro; 3) per I SCOPINA v' à li = periscopi navali; 4) *favo* lo si reincamera, R chiamati = favolosi re inca/merarchi amati; 5) vena Dina reca = carena di nave; 6) *ciotto* lo sa: a N dan adito D I = ciottolosa andana di Todì; 7) a N dare, trai *cavo* li = andare tra i cavoli; 8) ivi v' à ima R in I = i vivai marini; 9) il ladro d' allori; 10) il soprano "Della Casa".

* * *

Puntata particolarmente difficile, ma che non ha impedito ad *Atlante* di telefonarmi in data 4.6, ben nove soluzioni e mezzo. Peccato che per ascoltare la splendida voce di Lisa Della Casa, abbia dovuto aspettare fin verso la fine del mese, assieme a tanti altri, quando cioè questa voce veniva diffusa da una stazione di tam tam, appena inaugurata nel profondo sud.

Precisato che il soprano svizzero era già stato reso familiare da *Ombretta* a tutti i suoi congruppati, il primo modulo completo veniva inviato da *Il Leone* il 14.6, seguito, in data 24.6, da quello di un tenacissimo e giustamente orgoglioso *Ilion*.

Una piacevole constatazione: tutti i solutori hanno inviato cinque o più soluzioni, segno, sì, della loro bravura, ma pure del fatto che la colonna era abbastanza equilibrata.

Per quanto sia difficile giudicare il grado di difficoltà dei propri giochi, non mi meraviglierei affatto se la presente puntata consentisse ai ritardatari di recuperare il tempo perduto.

Un cordiale BENVENUTO! al mio corregionale *Fabrizio* (bello pseudonimo) che è sin d'ora invitato a farsi vivo al Convivio Adriatico della prossima primavera.

* * *

SOLUTORI TOTALI (29): *Admiral**, *Alcuino*, *Arianna**, *Atlante**, *Barak*, *Belcar**, *Chiaretta*, *Edda**, *Focher*, *Fra Diavolo**, *Gavius*, *Gianna*, *Giga**, *Hertog*, *Ilion**, *Il Langense**, *Il Leone**, *Il Maggiolino*, *Klaatu**, *La Cucca*, *L'Esule**, *Mate*, *Mister Jolly**, *Nemorino**, *Omar**, *Papaldo**, *Pippo*, *Saclà**, *Zio Sam**.

SOLUTORI PARZIALI (51): *Achab*, *Alan*, *Artale*, *Asvero*, *Azzoni C.*, *Berenice**, *Bianco*, *Bonci A.L.*, *Bonci C.*, *Brunos*, *Bruschi C.*, *Buzzi G.**, *Cocci C.*, *Fabrizio*, *Fama*, *Fra Bombetta*, *Fra Me**, *Galadriel*, *Galluzzo P.**, *Gommolo*, *Haunold*, *Il Faro*, *Il Gitano*, *Il Marziano*, *La Calce N.*, *Laura**, *Lemina*, *Lidia**, *Lo Coco L.*, *Lora*, *Lucciola*, *Malù*, *Manager*, *Mavì*, *Merli M.*, *Merzio*, *Mimmo*, *Moselli N.**, *Myriam**, *Nam*, *Ombretta**, *Paciotto*, *Paola**, *Renata di F.*, *Rigatti Y.*, *Sbacchi O.*, *Scano F.*, *Ser Bru*, *Spirito Gentil*, *Uno più Uno*, *Zammù*.

In seguito alle cadute di *Asvero*, *Fama*, *Il Marziano*, *Malù* (tutti senza il 4) e di *Magina* (non presentatosi ai nastri di partenza) ecco la nuova

CLASSIFICA GENERALE (20): *Admiral*, *Arianna*, *Atlante*, *Belcar*, *Edda*, *Fra Diavolo*, *Giga*, *Hertog*, *Ilion*, *Il Langense*, *Il Leone*, *Klaatu*, *L'Esule*, *Mate*, *Mister Jolly*, *Nemorino*, *Omar*, *Papaldo*, *Saclà*, *Zio Sam*.

NEL DETTAGLIO

1 - Visitata da tutti questa nuova e brutta versione dell'*America Latina*.

2 - Facilissimo, ma sineddوحة assolutamente da non imitare.

3 - Altro gioco senza 'buchi'. Particolarmente apprezzato e, quel che più conta, in regola con le leggi (non scritte, ma notissime) che regolano questa difficilissima tipologia di crittografia.

4 - È stato il gioco meno risolto. Un verbo costruito, una seconda frase poco credibile, nonché l'aggravante di aver usato un termine ignorato dai comuni dizionari, sono tutti elementi che non depongono certamente a suo favore. Meritevole di pubblicazione, comunque, almeno in una gara speciale, se non altro per la solidissima impalcatura crittografica che lo sorregge. Assolutamente fuori dalla grazia di Dio alcune varianti molto vicine alla vera soluzione, ma basate su verbi inesistenti o... inventati.

5 - Pensavo fosse più difficile. È stato invece risolto quasi da tutti e solo il *semino di rapa* di *Merzio* non ha dato ovviamente alcun frutto.

6 - Ho tenuto nel cassetto la "chiave" *dare adito a* per almeno una decina d'anni, decidendomi a tirarla fuori solo dopo aver ottenuto il risultato che sapete e che mi sembra particolarmente adatto per colonnine come questa. Si poteva fare di meglio? Una bella medaglia a chi riuscirà nell'intento. C'è solo un piccolo particolare: il giudice unico sono io!

7 - Risolto praticamente da tutti, sia pure con qualche lieve diversità rispetto al proverbio del Giusti.

8 - Gioco modesto, risolto da tutti.

9 - Gioco di scarsa consistenza, sciolto come neve al sole, nonostante certi tranelli contenuti nell'esposto.

10 - Il gioco, mio caro *Fra Diavolo*, non lo definirei affatto "indiziario", essendo rispettata appieno la correlazione esposto-soluzione e viceversa. Si tratta soltanto di un gioco brutto - nonostante un *soprano* nuovo di zecca - perché costruito sul nome di una cantante lirica semiconosciuta persino agli stessi melomani, perlomeno a quelli che non hanno molta dimestichezza con la storia del melodramma. Ho, comunque, ritenuto - coerentemente a quanto vado predicando da tempo - che meritasse egualmente di apparire in una gara speciale. Non sono stato coerente, invece, quando ho pensato di virgolettare - con il solo scopo di facilitarvi il compito - la parte di diagramma numerico che si riferiva al nome proprio, cosa che non avevo mai fatto prima, a parte il faraone *Pepi*, sul quale peraltro nessuno ha avuto niente da ridire.

Ne è risultato che siete stati proprio voi ad aiutarmi a togliere le castagne dal fuoco, trascinandomi ad abbonare il gioco a tutti. Mi domando infatti come "cavolo" avrei fatto a distrarci fra le numerosissime varianti pervenutemi, fra le quali mi piace ricordare il *cappone della "Casa"* di *Barak* (la più simpatica) ed il *sublime "Della Casa"* (ineccepibile, ma esagerata anche per l'autore del "Galateo"), inviata da *Belcar* (assieme alla soluzione voluta) e da *Hertog* e *Mate* (assieme ad altre nove).

In attesa di eventuali possibili reclami, ho pensato bene ad evidenziare con un asterisco tutti coloro che hanno cantato con Lisa (non LINA!) Della Casa, che non si è mai sognata in carriera di raggiungere tanta notorietà come ora, nonostante il suo nome figurì, compresa tutta la sua discografia, nel DIZIONARIO DELLE GRANDI VOCI.

PICCOLA POSTA

HERTOG - È sempre l'ombrellone di giugno che dà delle noie alla chiusura, in pieno contrasto con le necessità e le usanze della stagione estiva. Mi riferisco in particolare alla perifrastica n. 4. Fallito il tentativo di trovare un improbabile "incamonare" per accedere a "Monarchi" (congruenti con i RE della prima parte) doveva per forza esistere "menarca", ma dove? Solo il ricorso a Internet mia ha salvato.

NEMORINO - Una rilassata anche se scabrosa passeggiata tra le alberate andane tudertine si trasforma in un allucinante viaggio nella storia, dai tempi d'oro dei Faraoni alle favolose atmosfere dell'America Latina precolombiana evocanti lo spettro di Manco Capac, alle agguerrite falangi dell'Impero d'Oriente capeggiate da improbabili quanto benigni merarchi. Abbi pietà di noi miseri e sprovveduti solutori! Non costringerci a vagare tra i cavoli, alla stregua di vili ladri d'allori, alla ricerca della soluzione perduta!

IL LEONE - In particolare voglio farti i complimenti per la 4) e la 6), spettacolari per la complessità della costruzione, la precisione del ragionamento in prima lettura e la genialità delle chiavi che mi paiono tutte di "prima mano". La 6), poi, la definirei un vero capolavoro per l'artificio della dedica, per quel magnifico "a N dan adito" e per la frase finale che ci proietta come d'incanto in una magica "ciottolosa" atmosfera medievale. Altro notevole spunto è l'aver utilizzato nella 7) il verbo "trarre" nella sua accezione di "dedurre". Molto centrata la mnemonica 10) anche se assai difficile da afferrare per via del riferimento a Lisa Della Casa, bravissima, ma non universalmente nota.

Ciaóne

PIQUILLO

... ET LUX FACTA EST

SOLUZIONI & POSTILLE DEL N. 7 - LUGLIO 2005

1) cimitero/lapide = lacrime di poeti - 2) principi/generali = principi generali - 3) oro/loglio = l'orologio - 4) *Dieu/eretico* = diuretico - 5) l'estrema unzione - 6) le campane - 7) il Crocefisso - 8) l'ateo - 9) la confessione - 10) il matrimonio - 11) pèsca/marcia = pèsca marcia - 12) ciclo/clone = ciclone - 13) vasca/lava = scala - 14) sud/diceria = sudiceria - 15) corrente a pile = il portacenere - 16) cip/pastore = scippatore - 17) lama/tassa = la matassa - 18) damista/gommista - 19) spacco/pacco - 20) capo/l'oca = polo - 21) scabbia/sabbia - 22) scapolo = pascolo - 23) l'indugio/linciaggio - 24) retta - 25) sacro/stola = corsa/salto - 26) ave/Eva - 27) lettura/scrittura - 28) mas/treno = sarmento - 29) lingua/tregua - 30) attimo/ritardo = marito tradito - 31) lancio/doga = la Gioconda - 2) vaso/stinco = viso stanco - 33) l'ombrello - 34) *manche/maniche* - 35) calli/santi/obesi; cesso/lenze/iridi - 36) pesce/litro/scolo; Palos/setto/Esopo - 37) panna/corte/amaca; picca/norma/arena - 38) O.N.L.U.S./torma/epoca; ostie/lordo/spada - 39) - totem/so-ste/alone; tassa/tasso/miele - 40) barca/sosia/amaro; busta/ressa/acaro - 41) la triglia - 42) biro/bile - 43) figlio avido = foglio di via - 44) la gobba - 45) pettine/pepping - 46) bis/banca/bastina/intrusi/sciupio/ansia/aio - 47) vite/le-sione = televisione - 48) mete/galli = metalli - 49) pilota/aerei = elioterapia - 50) la vite/mandorleto = viale del tramonto - 51) scia/mano - 52) radar/Ada - 53) mondo pirla = palindromo - 54) cartolarizzazione = zozza cialtroneria - 55) ornitologo = tino logoro.

CRITTOGRAFIE: I) là si trova trisavola olivastra - II) lottò clan: destino! = lotto clandestino - III) A ristà, indi GESTA = arista indigesta - IV) C avalli: dà C IRCO = cavalli da circo - V) per i rei nazione = perire in azione - VI) disdetta dei contratti - VII) capiscion Tati = capi scontati - VIII) tór DO, *bot-taccio* = tordo bottaccio - IX) perorerà per ore ras - X) porto di Atene, ch'è detto anche Pireo - XI) C R espellétene: resa la T è = crespelle tenere salate - XII) non netto informa = nonnetto in forma - XIII) incisione in scissione - XIV) stendere il bucato - XV) atti S E? veramente? vi è *Tati* = atti severamente vietati - XVI) PO li ti cade: via ZIO, NI sta = politica deviazionista - XVII) v' à, ridesser tal L, AFRAGOLA = vari *dessert* alla fragola - XVIII) G reca: dammi RAGLIO = greca d' ammiraglio - XIX) à R chi vidima *tema-tica* = archivi di matematica - XX) t'empian dati! = tempi andati.

23ª COPPA SNOOPY (7): 1) *te leda*; ma S C a te = tele damascate - 2) capiscion Tati = capi scontati - 3) di *regalante* RI è = dire galanterie - 4) *Ric*, chi desse RT = ricchi *dessert* - 5) occidentale *accidentale* - 6) se R è, n' à d'andini = Serena Dandini - 7) apostasia *apposta si à* - 8) M ed io *creo pera* = mediocre opera - 9) prepositivo *positivo* - 10) IN si dian a S costà = insidia nascosta.

CONVIVIO CRITTOGRAFICO DI ILION: 1) a Romano N in G rato = aroma non ingrato - 2) à Moreno R, ma N no = *Amore Normanno* - 3) T Antinoo stili = tanti no ostili - 4) *Parisina*: S cedi, cedi O = pari si nasce, dice Dio - 5) l'IBRINO: TE voli = libri notevoli - 6) radi C, H edita: ROCCHI = radiche di tarocchi - 7) I L A R iti, F O? si = ilari tifosi - 8) passi oneri a C. Cesa = passione riaccesa - 9) che farci, Noto... = *chef* arcinoto - 10) Dalton osi: v' è delazione = dal tono si vede l'azione.

GARA SPECIALE RE MORO: 1) fonda L e B: *asso* = fondale basso - 2) G a raspar, TANA = gara spartana - 3) colla B or ante s' à G? già = collaborante saggia - 4) F A siglaci: *ali* = fasi glaciali - 5) B attaglia per SA = battaglia persa - 6) T R A versate per *fette* = traversate perfette - 7) date R e C: *enti* = date recenti - 8) *Ric*: or ditene R I = ricordi teneri - 9) *ipotési*: l'E cita = ipotesi *lecita* - 10) D E I tàcine: SI = deità cinesi.

QUI CAMBIO SILLABE IO DI SIN & SIO: 1) qualifica prolifica - 2) far fiaschi farseschi - 3) distratta gemma con strattagemma - 4) lo schiavizza losca vizza.

REBUS: 1) RU more asso R dante = rumore assordante - 2) GR avello: nato c' è = Gravello (Toce) - 3) con O topa RTI topo = partito poco noto - 4) pia non è M: icona scostò = piano nemico nascosto - 5) A morì: credevi RRA? = "Arrivederci Roma" - 6) L ama S ch'era d'AR *lecchino* = la maschera d'Arlecchino - 7) AC: qui sta remando L in I = acquistare mandolini - 8) rea ama gattino a metà giornata.

& 1 (*cimitero/lapide* = lacrime di poeti; s.a. "Perle di luna" di *Ulpiano*) - Felice, felicissimo ritorno penombrino di *Ulpiano* con questo lucchetto di grande magia, in virtù della splendida trasmutazione dilogico-espressiva con cui l'autore, in un'aura di suadente malinconia, ha straniato i soggetti reali. Sul cui aspetto tecnico non ci dilunghiamo, stante che ognora esso si presenta esauriente; importa qui sottolineare la funzionalità della poesia dilogica che, in siffatto lavoro, *Ulpiano* ha ancor più raffinata con risultati di novità tanto più ammirevoli, nella loro risonanza lirica, quanto più tale poesia si rivela essere la struttura portante di tutto il complesso

enimmatico del lucchetto. Poesia che ammalia al primo livello, e costruisce - a meraviglia! - al secondo livello con dilogismi di ottima qualità.

& 3 (*oro/loglio* = l'orologio; s. a. "L'amore oggi" di *Brown Lake*) - Degli intenti di novità enimografiche perseguiti da *Brown Lake* abbiamo già accennato, e questo suo lavoro ne conferma appieno i migliori risultati. Si vedano, per questo, l'incipit dell'*oro* e quello de *l'orologio*, e si noti come essi si dimostrino - in una sorta di anafora - due velocissime e, quel più conta, originali elaborazioni enimmatiche, bellamente lineari: "Il maschio d'ora (= *oro*) / rimane un giallo", e "la massa d'ora (= *l'orologio*) / sia pure di misura": tutto qui è geniale proprio perché realizzato con elementi notorii e alla mano avventi esiti costruttivi tanto più efficaci quanto più 'minimi'. Né sfugga la precisa, decisamente straniante elaborazione di *loglio*. In totale, un lavoro intelaiato in acciaio cromato.

& 4 (*dieu/eretico* = diuretico; s.a. "Lo skipper di Alinghi") - Le strutture dilogiche dei lavori di *Saclà* sono così naturalmente giustapposte che sembrano attuate con la più assoluta *nonchalance* (in italiano e leopardianamente: sprezzatura). Però si sa bene che risultati del genere si ottengono con la più defatigante, ma efficiente autocritica, esattamente la stessa che ognora mette in atto *Saclà*. Va inoltre notato che il suo registro espressivo, sul versante poetico dello "sprazzo", ha acquisito un timbro del tutto personale per quel suo riguardare la realtà con un certo distacco, epperò con un occhio implacabilmente puntato sulle umane deficienze. E sempre con un funzionale *humour*, come nell'"allegretto" di *dieu*, o nell'"allegro con brio" di *diuretico*.

& 11 (*pèsca/marcia* = *pèsca marcia*; s.a. "La chiamavano «la bella di Cesena»" di *Prof*) - Dopo quel gioiellino, degno di Cartier, che è stato *cocottes/fraschette*-pentole di febbraio, eccome un altro, non meno sfavillante di pura luce dilogica, che è "*macrò*" (dall'argot *maquereau* = 'pe-sce sgombro' e 'magnaccia') di questa gradevole e tecnicamente filante sciarada a bisensi. Certo che quando *Prof* impugna la penna, la nostra Sfinge va subito a sdraiarsi nel più ameno dei luoghi creativi. Rileggiamoci il finale della non più "bella di Cesena", ora *pèsca marcia*: "Oramai sfatta, pure se agitata / da interni incontrollabili fermenti, / avide bocche, ahimè, più non seduce", e noi, invece, siamo 'sedotti' da siffatto incantevole straniamento, realizzato con levità e precisione di mezzi dilogico-espressivi.

& 13 (*vasca/leva* = *scala*; s.a. "Amore che fu" di *Ilion*) - Una stima tutta particolare nutriamo per quegli enimografi che non 'temono' il ri-uso degli arcinoti stilemi dilogici, e ciò perché sono autori la cui intelligenza creativa è in grado di ideare contesti talmente nuovi da far diventare nuovi pure quegli stilemi. E così è *Ilion*, che per la *vasca* "Amore che fu" non ha avuto 'paura' di riutilizzare l'abusatissimo "mondo" nel seguente contesto di straordinaria forza espressiva su entrambi i livelli di lettura: "In lacrime esco dal suo mondo / ricordando l'incavo candido del bacino"; contesto che ci sorprende e ci affascina con la novità di una tensione erotica al primo livello (= che splendore da 'nudo d'arte' quel "candido bacino"!); novità che rivitalizza tutti gli stilemi adoperati con un esito dilogico di originario vigore. Dal pari si dica per la *lava* che, rispetto alle mille e mille pregresse, si presenta nuovissima, dal momento della sua effusione dal "cammino" (vulcanico, al secondo livello) sino al suo solidificarsi in "cuore di pietra". Alla sommaria, un lavoro di grande; respiro sinfonico-dilogico.

& 14 (*sud/diceria* = *sudiceria*; s.a. "Queste città paurosamente in coma..." di *Mongibello*) - Identico discorso per il "mondo" bellamente riusato nel finale *sudiceria* con suprema eleganza letteraria da *Mongibello*: "E il mondo appare stanco / di vivere, di esistere: / si va in cerca di un «correlativo / oggettivo» da ripulire infondo", dove quel «correlativo oggettivo» (= la *sudiceria*, appunto) sarebbe piaciuto T. S. Eliot, che di questa locuzione è l'ideatore. E bravo; quindi, *Mongibello* anche per quella *sudiceria* tutta elaborata in *absentia*.

& 53 (*mondo pirla* = *palindromo*; s.a. "Politico furioso" de *Il Nano Ligure*) - Una sorta di brillantissima *boutade* ci sembra quest'originale (almeno per noi) anagramma che, tra uno scintillio di 'battute' enimmatiche si avvale di una *pirla* inusitata, ma già nel lessico (vedi Diz. Trecani, , ad esempio). Svolta in modo magistrale la prima parte (si noti la funzionalità determinante dei due avverbi "universalmente" e "globalmente" che fanno da area semantica per *mondo*); per la seconda parte, *palindromo*, *Il Nano Ligure* ci presenta un contesto tutto permeato di *humour* politico-enimmatico davvero esilarante con quel tocco finale della puntuale macrologia di "ossesso", che *palindromo* lo è davvero. Caro Gianni, ci sorprendi sempre con le tue amenità creative!

Solutori giugno 2005: 62 / XXVII

ABBRACADABRA	EINE BLUME	I GREZZI	Filocamo Giovanni Greco Fausto Montella Giovanni Rizzo Domenico SAMARITANO Ignazio	PAT
Piombino *-25	Imperia 60-22	Cagliari		Torino
Pace Antonio Quilici Fabio	BEGANI Adriano Begani Silvana Chioldo Attilio Dente Francesco Gavi Antonio Gavi Liliana Martin Olga	MARCIALIS Enrico Marcialis Maria Obino Magi Pizzorno Regina Vacca Enrico		Levi Ester Moselli Nora Paschieri Elisabetta RIGHINI Marion Roggero Marco
ÆTNA	ENIGMATICCHAT	I MASNADIERI	LE AMICHE DELLA BAITA	PISORNO
Catania	Internet *-*	Roma 59-16	Trento 58-18	Pisa
Dinotta Franco Grasso Francesco LA DELFA Umberto	Andreoli Stefano Comelli Sebastian Della Vecchia Rino D'Orazio Ida FERRANTE Paolo Gaviglio Gianmarco Miola Emanuele Patrone Luca	Batistini Giorgio POCHETTINO SÁNDOR Lucia	Armani Antonia Bonomi Edda Mosconi Maurizio Oss Armida Pollini Carmen Zecchi Elena	Baldassarri Sandro Baroni Alfredo Bianchi Francesco Cadoni Nino Celandroni Lodovico Cionini Vito Gentiluomo M. Grazia Parodi Alda
ALL'OMBRA DEL NURAGHE		I PACHINESI	LE SIROCCHIE	RECANATI
Cagliari *-*		Roma	Viterbo	Recanati
Dessy Gentile Melis Franco Piasotti Aldo Pisano Tonino Rivara Sirchia Efisia SCANO Franca		LICITRA A. Maria Licitra Giovanni	SICILIANO Anna Maria Siciliano Maria	Bitocchi P. CAMPAGNOLI T. Pettorossi F. Pierini Livio
ALPI APUANE	FIRENZE	I PADANEI	MEDIOLANUM	SCALIGERO
Carrara	Firenze *-*	Cogozzo - Mn *-*	Milano *-*	Verona
Andrei Aldo Concu Giuseppe Gianfranceschi Luigi ROCCHI Silvano	Bemporad Renzo CalduzziVittorio Fabbri Giovanna Guidi Federico MAGINI Fabio Monti Omar Zanchi Malù	Azzoni Carla Caliari Luigi Camozzi Franco Casolin Daniele Cortellazzi Danilo Dodi Maurizio Frignani Stefano MAESTRINI Paolo Monti Primo Picchi Emma Rossi Mario	Belforti Carlo GASPERONI Lamberto Gorini Fabio Mazzeo Giuseppe Milla Umberto Oriani Agostino Pignattai Luigi Pirotti Mario Ravecca Luana Rissotto Stefano Riva Giovanni Turchetti Gemma Zanaboni Achille Zullino Vittorio	Righetti Armando Signori Laura SVICH Giordano
ANTENORE	GIGI D'ARMENIA	I PELLICANI	MESTRE FEDELE	SIENA
Padova *-*	Genova *-*	Torre Pellice 59-22	Venezia	Siena
Andretta Paolo Del Grande Loredana Di Fuccia Angelo Negro Nicola Lago Bruno Vio Mario	Barisone Franco BRUZZONE Sergio Guasparri Gianni Marino Giacomo Matulli Livio Parodi Enrico Rovella Fabio Ruello Gianni Vittone Marina	ARGENTIERI BEIN Mirella Bein Myriam Buzzi Giancarlo Galluzzo Piero Moselli Nora Tarabla Lina Trossarelli Laura Trossarelli Lidia Trossarelli Paola	Bono Lea Gambedotti Piero	Benucci Riccardo OGNIBENE Silvana
ARIOSTO	GLI ALUNNI DEL SOLE	I VERSILIESI	NAPOLI	SUL SERIO
Ferrara	Cattolica *-*	Riomagno	Napoli	Crema 60-11
Benecchi Gino Boari Antonio Casaroli Dino Makain Bruno	Carbognin Giovanna Ferretti Ennio Gaetani Lorenzo GHIRONZI Evelino Lambertini Alma Macchiavelli Alberto Malaguti Massimo Morosini Marta	Alessandri Ilva Barsotti Ilio Caravagna Sergio MENCARAGLIA Romolo	Ciasullo Cesare Gagliardi Carlo Giaquinto Mario Giaquinto Salvatore Noto Luigi	BOTTONI Edda De Briganti Mariarosa Frignani Luciana Macalli Mariola Ottoni Mariangela Villani Paola Zonno Domenico
DUCA BORSO / FRA RISTORO	GLI IGNORANTI	I CARRO DI TESPI	OR.LI.NI.	ISOLATI
Modena *-*	Biella 61-26	Livorno 60-26	Palermo 60-16	Aurilio Nicola *-*
Bagni Luciano Baracchi Andrea Barbieri Paolo Benassi Giorgio Bigi Lucio Bonora Lanfranco Brighi Massimo Calzolari Bellei Marta Caselli G. Carlo Cuoghi Chiara Di Prinzio Ornella Fermi Laura Ferrari Giulio Focherini Rodolfo Franzelli Emanuel Gabielli Nicola Gavioli Giorgio Medici Mirco Pugliese Mariano Riva Gianna RIVA Giuseppe Ronchi Luciano	Biglione Piero Ceria Carlo Scanziani Mario Villa Laura Villa Stefano	Navona Mauro MORI Sergio	La Calce Nicoletta Lo Coco Linda SBACCHI Orazio	Bincoletto Paolo *-19 Calvitti Luigi 53-12 Ceccarelli Daniele 31-3 Cesa Claudio *-*
	I CAMPANELLI	ISONZO	PAN	Cocci Celso *-25 Fausti Franco 45-16 Fozzati Gabriele 34-3 Galantini Maria 61-26 Lotti Mario *-17 Luciotti Magda 60-25 Marchini Amedeo 57-20 Micucci Giovanni *-*
	Napoli	Gorizia	Trieste 55-19	Monga Germana 53-13 Nastari Virgilio 60-25 Padronaggio Franca 54-20 Pansieri G.P. 44-8 Petrilli Cristiana 52-22 Turrini Fabrizio 49-18 Vignola Carla 59-26
	Arena Giuseppe Arruffo Carmela Iazzetta Guido	Calligaris Clara Carraro Galliani Paola GIULIANO Antonella Lenardi Vladimiro Mariani Zelfa Mocellini Natalia	Dendi Giorgio Giorgolo Silvana Loche Romano VIEZZOLI Alan	
		LA CALABRO LUCANA	PARISINA	
		Catanzaro *-*	Ancona *-21	
		Ferrini Anna Filocamo Carmelo	Bonci Claudio BONCI Anna Lyda Bruschi Claudio Luchetti Renata Merli Marinella	

CAMPIONI SOLUTORI 2004

Isolati
CLAUDIO CESA (SACLÀ)
GIOVANNI MICUCCI (IL LEONE)

ENIGMATICCHAT • FIRENZE
GLI ALUNNI DEL SOLE (CATTOLICA)
MEDIOLANUM (MILANO)